

Deleghe

*Ministero della cultura*UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la sede della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI
INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI
A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Valerio Piovanello
peo: valerio.piovanello@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di L'Aquila e Teramo
peo: sabap-aq-te@cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 105/2020.
“LAVORI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANTA VITTORIA
VERGINE E MARTIRE”. - Id. Decreto 395/2020:016 - CUP G27H20002780001 - CIG
8843964DF5 - Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Pescara – Penne. **Delega.**

Il sottoscritto, Ing. Paolo Iannelli, in qualità di Dirigente legale rappresentante dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0025321-P 05/05/2023 del 05/05/2023 con la quale il Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione convoca il giorno 18 maggio 2023 alle ore 11:30 la Conferenza permanente, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” dedicata alle comunicazioni telematiche, per l'approvazione del seguente progetto esecutivo:

**“Lavori di riparazione e ripristino della Chiesa di Santa Vittoria Vergine e Martire”
Comune di Arsita (TE)**

rilevato che si rende opportuno delegare a partecipare alla predetta Conferenza e a rappresentare lo Scrivente, l'arch. Valerio Piovanello, Funzionaria Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo;



acquisito il nullaosta del Soprintendente ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo;

DELEGA

per l'esercizio della rappresentanza per la Conferenza sopra citata, l'arch. Valerio Piovanello, Funzionario architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo, il quale è legittimato a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL SOPRINTENDENTE
Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da

PAOLO IANNELLI

Q = Ministero della cultura
C = IT
Data e ora della firma: 15/05/2023 14:09:27





L'Aquila lì

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
Per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Sede coordinata di L'Aquila

Portici San Bernardino, 25 - 67100 L'AQUILA
Tel. 0862.440-234 – 0862.440-221
PEC: oopp.lazio-uff5@pec.mit.gov.it

Ufficio Dirigenziale 5

Al **Commissario Straordinario del Governo ai fini
della ricostruzione nei territori interessati
dagli eventi sismici verificatisi a far data
dal 24 Agosto 2016**
Presidenza del Consiglio dei Ministri
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

**OGGETTO: CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C.
105/2020**

In riferimento alle convocazioni delle conferenze permanenti in modalità telematica ex. art. 16 d.l. 189/2016 o.c. 105/2020, si delega l'arch. Caterina Di Paolo in rappresentanza di questo Ufficio per l'espressione del parere di competenza.

Distinti saluti.



IL PROVVEDITORE
Ing. Vittorio Rapisarda Federico



GIUNTA REGIONALE

Prot.RA/ 0139624/20

L'Aquila 12.05.2020

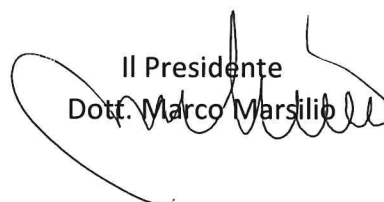
CGRTS-0006664-A-02/03/2021

Commissario Straordinario
per la ricostruzione post sisma 2016
Avv. Giovanni Legnini
comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: individuazione rappresentante unico della Regione Abruzzo.

In riferimento all'oggetto, in ossequio a quanto richiesto dall'art. 2 co. 5 dell'Ordinanza n. 16 del 3 marzo 2017, si comunica il nominativo del dott. Vincenzo Rivera, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post-sisma 2016, quale rappresentate unico per la Regione Abruzzo. L'occasione è gradita per porgerLe cordiali saluti.

Il Presidente
Dot. Marco Marsilio



Da: protocollo.arsita@anutelpec.it

A: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it;

Oggetto: Prot. N.1525 del 18-05-2023 - POSTA CERTIFICATA: CGRTS-0026455-P-12/05/2023 - CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 105/2020 "LAVORI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANTA VITTORIA VERGIN

La sottoscritta Catuscia Cacciatore nella qualità di Sindaco Pro Tempore del Comune di Arsita essendo impossibilitata a partecipare personalmente delego il Geom. Antonio Cerrone responsabile dell'ufficio Tecnico a partecipare.

Distinti Saluti

Catuscia Cacciatore



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0027255-P-17/05/2023

Alla Conferenza Permanente
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale
Dott.ssa Deborah Giraldi
d.giraldi@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Arch. Claudia Coccetti
c.cocchetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 dell'11 maggio 2023: Delega a presiedere la Conferenza e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti e all'Arch. Chiara Santoro.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 739, della citata legge n. 197 del 2022, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2023 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza commissariale n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno 18 maggio 2023, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "PROGETTO DI RESTAURO E RIPARAZIONE DELLA CHIESA DI SANT'ANTONIO ABATE"**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Comune di Campotosto (AQ)
CUP: I47H20002770001 - CIG: 8843978984
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di L'Aquila
Id. Decreto 395/2020: 003

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RIPRISTINO CON RIPARAZIONE LOCALE DELLA CHIESA DI SANTA FELICITA”**
COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO (TE)
CUP H77H20004820001 – CIG 8843905D45
Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto-Ripatransone-Montalto
Id. Decreto 395/2020: 028

- **O.C. 105/2020 “LAVORI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANTA VITTORIA VERGINE E MARTIRE”**
Comune di Arsita (TE)
CUP: G27H20002780001 - CIG: 8843964DF5
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara-Penne
Id. Decreto 395/2020: 016

DELEGA

L'Arch. Claudia Coccetti, funzionaria del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno 18 maggio 2023 per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RESTAURO E RIPARAZIONE DELLA CHIESA DI SANT’ANTONIO ABATE”**
Comune di Campotosto (AQ)
CUP: I47H20002770001 - CIG: 8843978984
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di L'Aquila
Id. Decreto 395/2020: 003

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RIPRISTINO CON RIPARAZIONE LOCALE DELLA CHIESA DI SANTA FELICITA”**
COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO (TE)
CUP H77H20004820001 – CIG 8843905D45
Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto-Ripatransone-Montalto
Id. Decreto 395/2020: 028

- **O.C. 105/2020 “LAVORI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANTA VITTORIA VERGINE E MARTIRE”**
Comune di Arsita (TE)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CUP: G27H20002780001 - CIG: 8843964DF5

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara-Penne

Id. Decreto 395/2020: 016

L'arch. Claudia Coccetti, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RESTAURO E RIPARAZIONE DELLA CHIESA DI SANT’ANTONIO ABATE”**
Comune di Campotosto (AQ)
CUP: I47H20002770001 - CIG: 8843978984
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di L’Aquila
Id. Decreto 395/2020: 003

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RIPRISTINO CON RIPARAZIONE LOCALE DELLA CHIESA DI SANTA FELICITA”**
COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO (TE)
CUP H77H20004820001 – CIG 8843905D45
Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto-Ripatransone-Montalto
Id. Decreto 395/2020: 028

- **O.C. 105/2020 “LAVORI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANTA VITTORIA VERGINE E MARTIRE”**
Comune di Arsita (TE)
CUP: G27H20002780001 - CIG: 8843964DF5
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara-Penne
Id. Decreto 395/2020: 016

Il Presidente della Conferenza permanente

Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli Guido
17.05.2023
12:30:51
GMT+01:00



**Al Commissario Straordinario
per la ricostruzione post sisma 2016**
Sen. Avv. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: O.C. 105/2020 - ID 016 - Lavori di riparazione e ripristino della Chiesa di Santa Vittoria Vergine e Martire” sita nel comune di Arsita (TE) - DELEGA

In riferimento alla vostra nota CGRTS- 0024335-P del 27/04/2023, di convocazione alla conferenza permanente per l'intervento di cui all'oggetto, in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione sisma 2016 Regione Abruzzo, delego il dott. Piergiorgio Tittarelli, Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica, a partecipare alla conferenza fissata per il giorno 11 maggio 2023 alle ore 15:30 mediante collegamento telematico.

Cordialità,

Il Direttore dell'USR Abruzzo
Vincenzo Rivera
firmato digitalmente
(firma digitale ARUBA n° 6130940000299005)



Prot: CGRTS-0025068-A-04/05/2023

**Al Commissario Straordinario
per la ricostruzione post sisma 2016**
Sen. Avv. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: O.C. 105/2020 - ID 016 - Lavori di riparazione e ripristino della Chiesa di Santa Vittoria Vergine e Martire" sita nel comune di Arsita (TE) - DELEGA

In riferimento alla vostra nota CGRTS- 0024335-P del 27/04/2023, di convocazione alla conferenza permanente per l'intervento di cui all'oggetto, in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione sisma 2016 Regione Abruzzo, delego il dott. Piergiorgio Tittarelli, Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica, a partecipare alla conferenza fissata per il giorno 11 maggio 2023 alle ore 15:30 mediante collegamento telematico.

Cordialità,

Il Direttore dell'USR Abruzzo
Vincenzo Rivera
firmato digitalmente
(firma digitale ARUBA n° 6130940000299005)

Pareri

Documento trasmesso tramite PEC ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 82 del 7 marzo 2005



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA

BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

L'Aquila

A

S.E.R. Mons. Tommaso Valentinetti
Arcivescovo di Pescara-Penne
beniculturali.diocesipescara@pec.it

Comune di Arsita
protocollo.arsita@anutel.it

E.p.c. a

arch. Roberta Giammarino
roberta.cacciatore@archiworldpec.it

arch. Claudio Cacciatore
claudio.cacciatore@archiworldpec.it

geom. Lorenzo Modesti
lorenzo.modesti@pec.it

Rispr. Prot. 9089 del 09/06/2022

Class 34.43.01/163/2022

Rif. Vs. / del 08/06/2022

Allegati /

Oggetto: **Arsita (TE)**

Chiesa di Santa Vittoria Vergine e Martire – Lavori di Riparazione e ripristino ai sensi dell'Ordinanza n. 105 del 17.09.2020 del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 - Abruzzo - Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Rif. catastali: Foglio 6 part A

Richiedente: S.E.R. Mons. Tommaso Valentinetti Arcivescovo di Pescara-Penne

Autorizzazione a condizioni ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii

[M-SA 5132/2021]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

Visto il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance" e il D.P.C.M. n. 123 del 24.06.2021 recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il D.M. 21 del 28.01.2020 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo";

Vista l'istituzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo a far data dal 01.09.2021;

Richiamata la nota del 23.08.2021, con la quale è stato trasmesso il progetto di cui all'oggetto, pervenuta in pari data ed acquisita al prot. della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città dell'Aquila e i comuni del Cratere, allora competente per il territorio comunale di Arsita, al n. 5132 del 23.08.2021;

Preso atto della nota del 08.06.2022, pervenuta il 09.06.2022 ed acquisita agli atti con prot. 9089 del 09.06.2022, con cui si trasmettevano le integrazioni richieste con comunicazione prot. 2592 del 02.11.2021;



Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti e verificato che la documentazione risulta idonea ed esaustiva per una corretta e ponderata valutazione dell'istanza;

Verificato che l'immobile risulta essere tutelato *ope legis* ai sensi dell'art. 10 c. 1 e 5 del Codice;

Considerato che dall'esame degli elaborati progettuali si è rilevato che le opere consistono in: cuci-scuci su piccoli tratti delle strutture verticali; risarcitura di lesioni diffuse e ripristino intonaci scollati all'intradosso delle volte e nei setti murari, con malte rispondenti alle caratteristiche dell'originale; demolizione e ricostruzione della copertura con realizzazione di un cordolo con piatto 250/300*10 in acciaio di classe S275 JR pernato alla muratura sottostante mediante barre Ø12 inghisate; inserimento catene; consolidamento di cornicioni in gesso mediante risarcitura lesioni diffuse e ripristino intonaci e stucchi scollati dal setto murario e ristabilimento dell'adesione; consolidamento delle volte in foglio mediante l'applicazione di fasce in fibra d'acciaio galvanizzato posizionate in due direzioni ortogonali tra loro a formare una maglia romboidale; cerchiatura di muratura perimetrale interna da effettuarsi sul locale campanile e sul locale vano scala alla quota di inserimento delle catene e sul campanile anche a quota del cordolo di copertura; riparazione e consolidamento delle murature in corrispondenza di piattabanda o arco ribassato; inserimento di intonaco deumidificante; ripassatura manto di copertura; demolizione e rifacimento del pavimento in marmo con marmettoni di cemento e pezzi di marmo;

Considerato che, per quanto sopra esposto e con le opportune prescrizioni che di seguito vengono riportate, le opere previste nel progetto sono compatibili con il bene tutelato, in quanto l'analisi dello stato di fatto risulta sufficientemente condotta, la valutazione degli interventi è adeguata alle caratteristiche di pregio del bene culturale, vengono proposte metodologie di intervento di tipo prevalentemente conservativo e tradizionale, a volte integrate da lavorazioni riferite a tecniche innovative, con l'obiettivo del recupero del bene, del suo miglioramento strutturale e del ripristino della sua agibilità e funzionalità;

Considerato tuttavia che, nonostante diverse operazioni di consolidamento strutturale (cuci-scuci; risarcitura delle lesioni; riparazione piattabande; consolidamento cornicioni) interferiscano direttamente con gli intonaci e l'apparato decorativo, non è stato ancora trasmesso un progetto di restauro per la categoria OS2a, risultando ancora da effettuarsi le necessarie operazioni di analisi stratigrafica volte ad accertare la presenza di eventuali apparati decorativi non noti;

questa Soprintendenza ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria **autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

Aspetti architettonici:

1. di eseguire su intonaci, tinte e malte dei prospetti esterni e sulle finiture interne del complesso adeguate indagini stratigrafiche in sito ed analisi di laboratorio (sezioni lucide e sottili, analisi leganti, riconoscimento pigmenti) su campioni prelevati (almeno uno per ogni tipologia di materiale e finitura), per verificare ed individuare i materiali e le colorazioni originarie, oltre che eventuali decorazioni o apparati nascosti, al fine di meglio indirizzare le successive operazioni di restauro e rifacimento; ad ogni prelievo dovrà essere associato un tassello stratigrafico; i risultati della campagna diagnostica dovranno essere trasmessi a quest'ufficio preliminarmente a qualsiasi operazione sulle superfici, per le successive valutazioni;
2. di adottare per le necessarie successive reintegrazioni di intonaci e tinteggiature o del loro rifacimento, anche sulla scorta delle analisi eseguite, materiali compatibili con la finitura esistente ed il supporto murario (intonaco e tinte a calce sia all'esterno che all'interno); ad ogni modo dovranno essere concordati con questo ufficio, previa esecuzione di prove e campioni da sottoporre ad approvazione; si esclude l'utilizzo di intonaci cementizi o resinosi e di tinteggiature diverse da quelle a base di calce (nel CME sono riportate tinteggiature a base di resina per gli esterni e idropittura per gli interni, assolutamente da evitare), come anche l'utilizzo di reti porta-intonaco e guide metalliche: l'intonaco dovrà adattarsi alle irregolarità della muratura antica;
3. di realizzare le operazioni di cuci-scuci, previste per le lesioni passanti e per le porzioni di muratura più dissestate, con il medesimo materiale di cui sono composte, ovvero mattoni pieni in alcune porzioni e muratura in pietrame in altre, eventualmente rinforzate con ricorsi di mattoni pieni;
4. di concordare con questa Soprintendenza il disegno in dettaglio dei capochiave a paletto dei nuovi tiranti, previa presentazione di apposito dettaglio costruttivo da sottoporre ad approvazione (si fornisce indicazione sin d'ora di predisporre un dettaglio di paletto con tipologia a cappio, o altre soluzioni compatibili con la tradizione locale); parimenti dovrà esserne concordata la precisa ubicazione avendo comunque cura di non intercettare cornici, marcapiani, cantonali, superfici dipinte ed altri elementi di pregio;
5. di evitare l'inserimento del tirante previsto in prossimità dell'arcone che separa la navata dal presbiterio (evidente nella sezione 3-3), in quanto porterebbe un'interruzione visiva troppo dissonante dell'articolazione architettonica della chiesa; si dovrà quindi provvedere ad una nuova valutazione strutturale dell'intervento privato di questo presidio e, nel caso, formulare altre ipotesi da sottoporre ad approvazione;



6. di provvedere al controllo e setaccio di eventuali materiali di riempimento delle volte da svuotare con tecnica stratigrafica, con l'assistenza di un operatore qualificato; durante queste operazioni si dovrà prestare attenzione all'eventuale presenza di decorazioni superstiti sulle porzioni di pareti nascoste al di sopra delle volte e alla presenza di oggetti nascosti (ceramiche, pietre lavorate, documenti cartacei, ...);
7. di conservare eventuali antiche strutture di rinforzo delle volte quali frenelli o costoloni in muratura o mattoni, e adattare l'intervento di consolidamento alla situazione riscontrata dopo lo svuotamento;
8. di utilizzare materiali compatibili, per traspirabilità e reversibilità, con quelli tradizionali per il consolidamento delle volte, previsto in progetto con fasce in fibra di acciaio, sottoponendo a questa Soprintendenza le schede tecniche per l'approvazione; si escludono ad ogni modo prodotti con presenza di cemento e resine e si suggerisce l'uso di malte a base di calce eventualmente additivate;
9. di avere cura, nelle operazioni di inserimento del cordolo sommitale in acciaio, di effettuare gli ancoraggi verticali a profondità sfalsate, in modo da garantire un'aderenza ottimale;
10. di valutare in corso d'opera la possibilità di conservare e reimpiegare gli elementi lignei antichi eventualmente presenti tra le strutture di copertura, concordandone le operazioni con la scrivente;
11. di avere particolare cura nello smontaggio della copertura in coppi per poter reimpiegare gli elementi rimossi in buona percentuale nel successivo rimontaggio, utilizzando il sistema tradizionale "a coppo e sottocoppo"; eventuali integrazioni dovranno essere disposte come sottocoppi; in caso di necessità per il manto a vista si dovranno utilizzare elementi di recupero ovvero nuovi di diverse gradazioni cromatiche (per grado di cottura e/o impasto) disposti in maniera casuale;
12. di realizzare in rame il sistema di smaltimento delle acque e disporre gronde e discendenti in modo da non alterare visivamente la scansione dei prospetti; evitare inoltre curve e giunzioni troppo articolate e realizzare in ghisa i terminali dei discendenti;
13. non si approva la lavorazione di demolizione e rifacimento della pavimentazione così come proposta (viene demolito un pavimento moderno in marmo per riproporlo in marmittoni); in caso tale operazione fosse ritenuta necessaria, dovrà essere condotto uno studio accurato in merito alla pavimentazione originaria e sua evoluzione nel tempo, anche in raffronto con altri edifici ecclesiastici della zona, per poter proporre una soluzione più compatibile con la storia evolutiva della chiesa (pietra, mattoni, conglomerati misti, ...); tale proposta dovrà essere nuovamente sottoposta a questa Soprintendenza per apposita autorizzazione;
14. di fornire in corso d'opera a questa Soprintendenza tutte le schede tecniche dei materiali utilizzati, quali malte da iniezione e da rinzaffo, intonaci, tinte, vernici e materiali sintetici, per la loro approvazione; in caso si riscontrasse qualche problematica relativa ai materiali scelti, si potrà concordare in corso d'opera la scelta di altri prodotti anche in deroga a quanto indicato in progetto.

Aspetti storico-artistici:

1. Dovrà essere organizzato quanto prima un sopralluogo al fine di concordare posizione e numero dei saggi da effettuarsi laddove si preveda di agire in maniera distruttiva sulle superfici interessate da apparati decorativi;
2. Preliminarmente allo svolgimento di qualsiasi operazioni di consolidamento strutturale che interferisca direttamente o indirettamente con gli apparati decorativi dovrà essere inviato un progetto di restauro degli stessi redatto da restauratore abilitato a norma di legge, comprensivo di Relazione generale, Schede Tecniche, Tavole dedicate alle diverse tipologie tecniche e relativo Computo Metrico Estimativo; nessuna operazione potrà essere svolta prima dell'emissione della necessaria autorizzazione ex art. 21 del Codice;
3. gli altari barocchi, come anche eventuali opere difficilmente amovibili presenti all'interno dell'edificio, dovranno essere adeguatamente protetti e messi in sicurezza; per quanto riguarda le opere mobili, sarà necessario concordare con questa Soprintendenza un controllo preliminare di sussistenza e stato di conservazione, al fine di programmare la movimentazione e il ricovero in luogo sicuro;
4. tutte le operazioni che interesseranno direttamente gli apparati decorativi dovranno essere condotte da restauratore abilitato a norma di legge per le categorie coinvolte; laddove gli interventi strutturali coinvolgeranno indirettamente gli apparati decorativi si dovrà prevedere la presenza di un restauratore che assicuri il corretto svolgimento degli stessi.

Si prescrive infine:

1. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;
2. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni.



La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec il 23.08.2021 e acquisiti al prot. SABAP-AQ n. 5132 del 23.08.2021 e le integrazioni pervenute il 09.06.2022 ed acquisite agli atti di questa Soprintendenza al prot. n. 9089 del 09.06.2022.

VP/ADF

I FUNZIONARI COMPETENTI

ARCH. VALERIO PIOVANELLO
valerio.piovanello@cultura.gov.it

DOTT. ANTONIO DAVID FIORE
antoniodavid.fiore@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.





Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di L'Aquila e Teramo
pec: sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
pec: dg-spc@pec.cultura.gov.it

All' arch. Esmeralda Valente
Direttore del Servizio III della DG ABAP
Membro MiC supplente della Conferenza permanente
peo: esmeralda.valente@cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020 -“LAVORI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANTA VITTORIA VERGINE E MARTIRE”. - Id. Decreto 395/2020: 016 – CUP G27H20002780001 - CIG 8843964DF5. Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Pescara-Penne. **Parere di competenza.**

In riferimento all'esecutivo dei “Lavori di riparazione e ripristino della Chiesa di Santa Vittoria Vergine e Martire” – Comune di Arsitata (TE) –, reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0024335-P del 27.04.2023, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 1298 del 28.04.2023, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 11 maggio 2023, poi con nota di trasmissione integrazioni e nuova convocazione conferenza, nostro prot. 1364 del 05/05/2023, del 18 maggio 2023 alle 11.30;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l'art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

VISTO il Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte seconda e Parte terza;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante "Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17";

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" con particolare riferimento all'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" e all'art. 9 co.1 riportante "La presente ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore" e co. 3, riportante "Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza";

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2021 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 "*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*" e "*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*";

VISTO il Decreto n. 456 del 13 Ottobre 2022 "*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*" e "*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*";

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile risulta essere tutelato *ope legis* ai sensi dell'art. 10 c. 1 e 5 del Codice;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per la riparazione e ripristino della chiesa in oggetto, sottoposta a tutela *ope legis* ai sensi dell'art. 10 c. 1 e 5 del Codice e ubicata nel Comune di Arsita (TE), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0024335-P del 27.04.2023

https://drive.google.com/file/d/1dte87xEILZGQx5_fUowep8CnFkEcvbQ8/view?usp=share_link

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono sostanzialmente nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

- le murature con interventi di cuci-scuci, ripresa cornicioni, risarcitura lesioni e ripristino intonaci, inserimento di catene e tiranti;
- le volte mediante applicazione di fasce in fibra, posizionate in due direzioni ortogonali a formare una maglia;
- il locale campanile con relativa cerchiatura;
- le pavimentazioni;
- la copertura con il suo rifacimento ed inserimento di cordolo perinato alla muratura;



CONSIDERATO che questo Ufficio, esaminata la documentazione scaricabile al link contenuto nella citata nota CGRTS-0024335-P del 27.04.2023, ha rilevato che il progetto esecutivo non presentava il recepimento delle prescrizioni come da autorizzazione art.21 suddetta di seguito riportate:

5. di evitare l'inserimento del tirante previsto in prossimità dell'arcone che separa la navata dal presbiterio (evidente nella sezione 3-3), in quanto porterebbe un'interruzione visiva troppo dissonante dell'articolazione architettonica della chiesa; si dovrà quindi provvedere ad una nuova valutazione strutturale dell'intervento privato di questo presidio e, nel caso, formulare altre ipotesi da sottoporre ad approvazione;

13. non si approva la lavorazione di demolizione e rifacimento della pavimentazione così come proposta (viene demolito un pavimento moderno in marmo per riproporlo in marmettoni); in caso tale operazione fosse ritenuta necessaria, dovrà essere condotto uno studio accurato in merito alla pavimentazione originaria e sua evoluzione nel tempo, anche in raffronto con altri edifici ecclesiastici della zona, per poter proporre una soluzione più compatibile con la storia evolutiva della chiesa (pietra, mattoni, conglomerati misti, ...) tale proposta dovrà essere nuovamente sottoposta a questa Soprintendenza per apposita autorizzazione;

VISTA la nota prot. 1348 del 04.05.23 con cui l'Ufficio del Soprintendente speciale ha richiesto, ai sensi dell'art- 3, co.4, lett. b) dell'O.C. 16/2017, l'integrazione documentale in merito ai punti 5 e 13 sopra dettagliati;

PRESO ATTO che la documentazione integrativa della Arcidiocesi di Pescara - Penne in qualità di soggetto attuatore, trasmessa dalla struttura commissariale e acquisita agli atti al prot. n. 1463 del 12.05.2023 risulta in linea con quanto espresso in sede di autorizzazione relativamente alle prescrizioni progettuali in essa espresse;

PRESO ATTO che con la su citata nota la struttura commissariale ha confermato la data della prima riunione della Conferenza permanente al giorno 18 maggio 2023 alle ore 11:30;

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime,

PARERE FAVOREVOLE

all'esecutivo dei "Lavori di riparazione e ripristino della Chiesa di Santa Vittoria Vergine e Martire" - Comune di Arsita (TE), reso visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0024335-P del 27.04.2023,

https://drive.google.com/file/d/1dte87xEILZGQx5_fUowep8CnFkEcvbQ8/view?usp=share_link

a condizione che siano integralmente recepite nel suddetto progetto esecutivo, diventandone parte integrante, tutte le prescrizioni non già recepite nel progetto oggetto di approvazione e nella documentazione integrativa, formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo, allegata al presente parere di cui



ne costituisce parte integrante.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione lavori incaricata a sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Paolo IANNELLI

Firmato digitalmente da

PAOLO IANNELLI

O = Ministero della cultura

C = IT

Data e ora della firma:

15/05/2023 14:06:34





AREA 3 - TECNICA
Settore 3.10
Pianificazione del Territorio – Urbanistica
Piste ciclopedonali – Politiche comunitarie

A mezzo PEC

Il presente documento, in quanto inviato con mezzo idoneo ad accertare la fonte di provenienza, soddisfa il requisito della forma scritta e alla sua trasmissione non seguirà quella del documento cartaceo

Al **Presidente**
della Commissione Permanente
Sen. Avv. Guido Castelli

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: COMUNE DI ARSITA.
LAVORI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANTA VITTORIA VERGINE E MARTIRE.

Comunicazione di avvio del procedimento ex artt. 7 e 8 Legge 241/90 e s.m.i.

ID Pratica 378

In relazione alla vostra pratica inviata con prot. 24335 del 27/04/2023 inerente l'oggetto, acquisita al protocollo provinciale al n. 10125 del 28/04/2023, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge 241/90 e s.m.i., si comunica l'avvio del procedimento in data **29/04/2023**.

Responsabile del procedimento è l'**Arch. Giuliano Di Flavio**, Funzionario del Settore 3.10 di questa Provincia, al quale la S.V. potrà rivolgersi presso gli uffici provinciali siti in via Mario Capuani, n. 1, Teramo, telefonando al numero **0861/331233** oppure ai seguenti indirizzi:

MAIL: ptp@provincia.teramo.it - PEC: protocollo@pec.provincia.teramo.it

Il termine entro il quale questo Ente dovrà concludere il procedimento, mediante adozione di esplicito provvedimento dirigenziale, è la data dell'**11 maggio 2023** giorno da voi indicato nella nota sopra citata.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Ing. Francesco Ranieri

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale

Area 3 - Viabilità, Edilizia scolastica e Pianificazione Urbanistica

Pianificazione Territorio - Urbanistica - Piste Ciclo-pedonali

DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 669 DEL 08/05/2023

Proposta di determina Nr. 773 del 05/05/2023

OGGETTO: PARERE DI CONFORMITA' AL P.T.C.P. AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D. LGS. 267/2000 PER I LAVORI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANTA VITTORIA VERGINE E MARTIRE NEL COMUNE DI ARSITA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Provincia di Teramo, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 143 del 18/12/1998, ha adottato e con successiva deliberazione di C.P. n. 20 del 30/03/2001 ha approvato il Piano Territoriale Provinciale;
- con deliberazione n. 20 del 29/05/2014 il Consiglio Provinciale ha adottato, e con successiva deliberazione di C.P. n. 50 del 20/10/2017 ha approvato, gli "Indirizzi strategici per la Pianificazione Territoriale in materia di sostenibilità costituiti dai seguenti elaborati: "Variante N.T.A. del P.T.C.P." e "Piano strategico per la sostenibilità ambientale e il contenimento del consumo del suolo";

VISTI il Decreto del Presidente nr. 8 del 28/04/2023 avente ad oggetto "Decreto di conferimento di incarico di funzioni dirigenziali aventi ad oggetto l'Area 3, denominata "Viabilità, Edilizia scolastica e Pianificazione urbanistica" in attuazione delle modifiche della macrostruttura e della microstruttura dell'Ente effettuata con Deliberazioni del Presidente della Provincia di Teramo n. 66 del 24/03/2023 e n. 91 del 24/04/2023 - Individuazione datore di lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008"; il Decreto del Presidente n. 11 del 3/05/2023 avente ad oggetto: "Area 3 denominata "Viabilità, edilizia scolastica e pianificazione urbanistica" della Provincia di Teramo - Designazione dell'Ing. Francesco Ranieri per il trattamento dati personali e attribuzione al soggetto designato di specifici compiti e funzioni, con delega all'esercizio e allo svolgimento degli stessi finalizzate ad attuare il Reg. (UE) n.679/16";

VISTA la nota prot. n. 24335 del 27/04/2023, acquisita al protocollo provinciale in data 28/04/2023 al n. 10125, inviata dal Comune di Arsita, con allegata la documentazione relativa ai lavori di riparazione e ripristino della Chiesa di Santa Vittoria Vergine e Martire;

CONSIDERATA la necessità di verificare le informazioni e considerazioni contenute nel suddetto Rapporto Preliminare alla luce del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Teramo che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. 18/83:

- individua le zone da sottoporre a speciali misure di salvaguardia dei valori naturalistici, paesistici, archeologici, storici, di difesa del suolo, di protezione delle risorse idriche, di tutela del preminente interesse agricolo;
- fornisce, in relazione alle vocazioni del territorio ed alla valorizzazione delle risorse, le fondamentali destinazioni e norme d'uso: per il suolo agricolo e forestale; per la ricettività turistica e gli insediamenti produttivi industriali e artigianali; per l'utilizzazione delle acque; per la disciplina dell'attività estrattiva;

DATO ATTO che la Chiesa di Santa Vittoria Vergine e Martire si erge nel centro Storico del comune di Arsità, precisamente è ubicata lungo un percorso stradale (C/so Vittorio Emanuele), che collega il nucleo più antico del paese (Rione Torrione) con il tessuto edilizio di più recente espansione. La chiesa di Santa Vittoria è stata interessata dai forti eventi sismici che hanno coinvolto l'intero territorio del centro Italia manifestatisi com'è noto, a più riprese e di varie intensità. Tali fenomeni sismici hanno compromesso l'intero complesso strutturale, arrecando danni alle strutture portanti verticali ed orizzontali come meglio descritto sulla tavola B10-quadro fessurativo. Il ripristino dell'agibilità sismica dell'immobile verrà conseguito primariamente attraverso interventi per l'eliminazione delle condizioni di pericolo, la riparazione e/o il reintegro degli elementi non strutturali e strutturali. Gli interventi previsti sulla struttura portante dell'edificio sono principalmente mirati a raggiungere i seguenti obiettivi:

- Riparazione dei danni causati dal sisma;
- Rinforzo degli elementi strutturali con forte vulnerabilità statica e sismica;
- Ammorsamento dei setti portanti ortogonali.

Il progetto si pone l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica del bene;

CONSIDERATO che urbanisticamente l'edificio ricade in zona A – CENTRO STORICO ed è censito catastalmente al foglio n.6 part. A. L'edificio è sottoposto a tutela ai sensi del D.L.gs 42/2004 mentre non sono presenti altri vincoli;

VERIFICATO che l'edificio della chiesa ricade all'interno del perimetro del Centro Storico di Arsità individuato dalla cartografia vigente del P.T.C.P. Ai sensi dell'art. 10 delle N.T.A. del P.T.C.P., nei centri storici vige la seguente normativa: *“Per i beni urbanistici, usi ed interventi consentiti dovranno essere determinati da appositi strumenti attuativi, Piani Particolareggiati e Piani di Recupero, o da specifica disciplina esecutiva direttamente prevista in sede di P.R.G. o di P.R.E. All'interno dei nuclei e borghi rurali sono, comunque, consentiti interventi di ampliamento e completamento degli edifici esistenti se realizzabili in applicazione degli indici degli attuali strumenti urbanistici vigenti e nel rispetto dell'impianto urbanistico esistente. Questi ultimi interventi e gli interventi di ristrutturazione edilizia, in assenza di disciplina esecutiva, devono anche, nel caso di intervento all'interno dei centri storici, garantire il rispetto delle caratteristiche tipologiche degli edifici, il recupero o utilizzazione dei materiali costruttivi tradizionali.”*

La chiesa di Santa Vittoria è inserita nelle “Schede dei beni archeologici e storico-architettonici” come bene censito CS 003 01 per cui è soggetto alla normativa del P.T.C.P., art. 10 comma 6: *“Per i beni architettonici sia interni che esterni ai perimetri dei centri storici, dei nuclei e borghi rurali sono ammessi:*

- *interventi di manutenzione, di restauro e di risanamento conservativo;*
- *cambiamenti delle destinazioni d'uso soltanto se compatibili con il mantenimento dei caratteri architettonici e tipologici originari”;*

VISTA la Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale prot. n. 10680 del 05/05/2023, nella quale si propone:

“Alla luce della tipologia di interventi da realizzare sulla chiesa di Santa Vittoria Vergine e Martire di Arsità, vista la normativa del P.T.C.P. e verificato che il manufatto è riconosciuto quale “bene architettonico” ed è inserito nell'elenco dei beni di interesse archeologico, storico, artistico e documentario, si ritiene poter esprimere il parere di conformità del progetto alle previsioni insediative e normative dello strumento provinciale in quanto la tipologia di intervento è aderente a quanto prescritto dalla normativa dello strumento provinciale.”

VISTI

- lo Statuto dell'Ente;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 nel testo vigente;
- il D.L. 189/2016 nel testo vigente;
- il Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015;

- il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);

RITENUTO che non necessiti il parere della Commissione Consultiva per la Pianificazione Territoriale (CoPiT), ex art. 12 del Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015, essendo sufficiente, per le caratteristiche e la complessità della pratica in oggetto, il solo parere del Servizio Urbanistico Provinciale;

DATO ATTO che il procedimento di cui alla presente determinazione non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 15, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

ATTESTATO, altresì, che il presente atto non comporta impegno di spesa e non presenta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;

RILEVATO che:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con il seguente livello di rischio: alto;
- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale;
- è stata verificata, per quanto di conoscenza, nei confronti del responsabile del procedimento, dei soggetti tenuti a rilasciare pareri endo-procedimentali nonché nei confronti del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione della G.P. n.191 del 16/04/2014;

VISTE :

- la delibera di Consiglio n° 12 del 14.03.2023 avente ad oggetto "PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025, PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023/2024 E RISPETTIVI ELENCHI ANNUALI 2023. APPROVAZIONE.
- la delibera di Consiglio n° 14 del 14.03.2023 avente ad oggetto "AREA 2--BILANCIO E GESTIONE DELLE RISORSE -SETTORE 2.1: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2025- APPROVAZIONE (ARTT. 170 E 174 TUEL)
- la delibera di Consiglio n° 15 del 14.03.2023 avente ad oggetto "AREA 2 BILANCIO E GESTIONE DELLE RISORSE. BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 E RELATIVI ALLEGATI - ADOZIONE SCHEMI DI BILANCIO DA SOTTOPORRE AL PARERE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI AI SENSI DELL' ART. 1 C. 55 DELLA L. 56/2014, E DELL'ART. 26, COMMA 2, DELLO STATUTO PROVINCIALE.
- la delibera di Consiglio n° 16 del 14.03.2023 avente ad oggetto "AREA 2 BILANCIO E GESTIONE DELLE RISORSE. APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E DEI RELATIVI ALLEGATI – ARTT. 162 E SEGUENTI DEL D. LGS. N. 267/2000, ART. 1 C. 55 DELLA L. 56/2014

DATO ATTO del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Generale con proprio atto n. 414 del 25/03/2022 e comunicato agli uffici con nota circolare n.7277 del 25 marzo 2022;

VERIFICATO che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente;

per tutto quanto sopra,

D E T E R M I N A

RITENERE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 07/08/1990 n° 241 e s.m.i.;

ESPRIMERE, in conformità di quanto espressamente indicato nella Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale, prot. n. 10680 del 05/05/2023, parere di CONFORMITÀ tra le previsioni insediative e normative del P.T.C.P. vigente e quelle dei lavori di riparazione e ripristino della Chiesa di Santa Vittoria Vergine e Martire nel Comune di Arsita alla luce della tipologia di interventi da realizzare aderenti a quanto prescritto dalla normativa dello strumento provinciale, vista anche la normativa del P.T.C.P. e verificato che il manufatto è riconosciuto quale "bene architettonico" ed è inserito nell'elenco dei beni di interesse archeologico, storico, artistico e documentario.

Il funzionario P.O.
Arch. Giuliano Di Flavio

IL DIRIGENTE
Ranieri Francesco



AREA 3 - TECNICA
Settore 3.10
Pianificazione del Territorio – Urbanistica
Piste ciclopedonali – Politiche comunitarie

A mezzo PEC

Il presente documento, in quanto inviato con mezzo idoneo ad accertare la fonte di provenienza, soddisfa il requisito della forma scritta e alla sua trasmissione non seguirà quella del documento cartaceo

**Al Presidente
della Commissione Permanente
Sen. Avv. Guido Castelli**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

**OGGETTO: COMUNE DI ARSITA.
LAVORI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANTA
VITTORIA VERGINE E MARTIRE.**

Invio parere ex art. 20 D.Lgs. 267/00.

Si invia, in allegato, copia della Determina Dirigenziale n. 669 del 08/05/2023 relativa al parere in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Giuliano Di Flavio

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle OO.PP. nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".

Ordinanza commissariale n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

"LAVORI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANTA VITTORIA VERGINE E MARTIRE"

Comune di Arsità (TE)

CUP: G27H20002780001 - CIG: 8843964DF5

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara-Penne

Id. Decreto 395/2020: 016

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Arcidiocesi di Pescara-Penne		
Id Decreto commissariale n. 395/2020	n. 016/2020		
Indirizzo immobile:	via Vittorio Emanuele, ARSITA (TE)		
Dati catastali:	foglio: 6	part: A	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42,502527	Long. 13,783624	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input checked="" type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input type="checkbox"/> Miglioramento sismico <input type="checkbox"/> Adeguamento sismico (obbligatorio nel caso di edifici scolastici non vincolati e nel caso di edifici strategici) <input type="checkbox"/> Demolizione e ricostruzione		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Ing. Davide Pompei		

Sede istituzionale Roma Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Importo finanziabile con Decreto Commissariale n. 395/2020	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Abruzzo	Importo intervento progetto al netto dei ribassi sui lavori e servizi tecnici
€ 300.000,00	€ 360.688,48	€ 360.688,48	€ 294.302,63 (di cui € 174.921,65 per lavori, € 37.542,10 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 81.838,88 somme a disposizione del beneficiario).

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

O.C. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” in particolare l’articolo 9 che abroga l’O.C.84/2019 e l’articolo 4 che definisce nuove modalità di approvazione del contributo;

DECRETO COMMISSARIALE n. 395/2020 “Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell’allegato A dell’ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all’Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all’art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d’intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell’articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana.” e relativi allegati.

O.C. 126/2022 “Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”.

O.C. 130/2022 “Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata” e ss.mm.ii.;

O.C. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”.

Determina Dirigenziale n. 37 del 21/04/2023 del SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA-Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 - UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 REGIONE ABRUZZO (D.L. 189/2016) avente ad oggetto: “OCSR n. 105/2020. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l’intervento “Lavori di riparazione e ripristino della Chiesa di Santa Vittoria Vergine e Martire” sita in Arsita (TE) - ID 016 di cui Allegato 1 del Decreto Commissariale n.395/2020” prot. CGRTS-0023722 del 21.04.2023.

Sede istituzionale Roma Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Vista la nota acquisita al protocollo della Struttura commissariale n. CGRTS-0025147-A-04/05/2023 trasmessa dall'UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016 (prot. MIC|MIC_USS-SISMA2016|04/05/2023|0001348-P) con cui viene richiesta specifica documentazione integrativa;

Vista la nota protocollo n. CGRTS-0025321-P-05/05/2023 con la quale la Struttura commissariale ha provveduto a trasmettere all'Arcidiocesi di Pescara Penne, in qualità di Soggetto attuatore, la sopracitata richiesta di documentazione integrativa contestualmente comunicando il rinvio della Conferenza permanente al 18 maggio 2023 a condizione del rispetto dei termini di consegna;

Vista la nota acquisita al protocollo della Struttura commissariale n. CGRTS-0026215-A-11/05/2023, con la quale l'RTP dell'Arcidiocesi di Pescara Penne ing. Davide Pompei ha trasmesso la documentazione integrativa come prodotta dai progettisti incaricati dal Soggetto attuatore per l'intervento in oggetto (geom. Lorenzo Modesti, arch. Roberta Giammarino, arch. Claudio Cacciatore);

Vista la nota protocollo n. CGRTS-0026455-P-12/05/2023 con la quale la Struttura commissariale ha provveduto a trasmettere la sopracitata documentazione integrativa per le eventuali ulteriori valutazioni di competenza e ai fini dell'espressione del parere in sede di Conferenza permanente che si conferma convocata in prima riunione il giorno 18 maggio 2023.

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0023722	21/04/2023	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR ABRUZZO DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	---------	------------	--

II – VERIFICA ISTRUTTORIA

Come previsto dall'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*” ai fini della approvazione del progetto e della concessione del contributo per gli edifici di culto si applica l'art. 16 del d.l. 189/2016 in particolare, la Conferenza permanente, composta ai sensi del richiamato art. 16, **approva i progetti ai sensi dell'art. 27 del Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50**, secondo quanto previsto dal medesimo articolo al co. 3, lett. a-bis) e b).

Verifica amministrativa

L'USR Abruzzo in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza ha inviato con nota del 21/04/2023 prot. CGRTS-0023722 la Determina Dirigenziale n. 37 del 21/04/2023 del SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA-Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 avente ad oggetto: “*OCSR n. 105/2020. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l'intervento “Lavori di riparazione e ripristino della Chiesa di Santa Vittoria Vergine e Martire” sita*”

Sede istituzionale Roma Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

in Arsita (TE) - ID 016 di cui Allegato 1 del Decreto Commissariale n.395/2020”, allegando RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE e documentazione scaricabili presso la [Piattaforma di interscambio USR2016 \(sisma2016abruzzo.it\)](http://Piattaforma di interscambio USR2016 (sisma2016abruzzo.it)) e acquisiti con medesimo protocollo.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Abruzzo, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- SABAP per le province di L'Aquila e Teramo (Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0014808-P del 29/09/2022) *autorizza, ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.*, l'esecuzione delle opere subordinatamente alla piena osservanza di *condizioni* (allegato);
- Ricevuta telematica di presentazione, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, che attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA all'Ufficio Tecnico del comune di Arsita (TE), in data 28/11/2022, N. Pratica 8861/2022;
- S.C.I.A. consegnata al comune di Arsita (TE) Prot. 1105 del 11/04/2023 (allegato).

All'esito di istruttoria tecnico-amministrativo-contabile di sua competenza, l'USR Abruzzo ha quantificato un **minor costo dell'intervento** rispetto all'importo programmato complessivamente pari a **euro 5.697,37**.

Visto quanto dichiarato dall'USR Abruzzo con parere istruttorio tecnico amministrativo contabile presente tra la documentazione disponibile sulla piattaforma <https://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p>, citato nella trasmissione di proposta di approvazione acquisita con protocollo commissariale CGRTS 0023722 del 21/04/2023, al quale si rimanda per tutto ciò che concerne la verifica della completezza, congruità ed ammissibilità, si trasmettono le seguenti valutazioni finali.

III – VALUTAZIONI FINALI

Richiamato quanto sopra riportato si rimettono al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza commissariale n. 16/2017, sentita la responsabile dell'*area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese e Conferenza Permanente* arch. Claudia Coccetti ai sensi art. 2 c.1 decreto 474 del 26 ottobre 2022, le seguenti valutazioni. In merito alla *completezza, congruità e ammissibilità a contributo* si rinvia alla Determinazione Dirigenziale n. 37 del 21/04/2023 del Servizio Ricostruzione Pubblica dell'USR Abruzzo, trasmessa ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020 in data 21/04/2023 prot. CGRTS-0023722.

Per quanto di competenza, richiamate le motivazioni sopra riportate, si esprime **nulla osta** all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo per i “LAVORI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANTA VITTORIA VERGINE E MARTIRE” sita nel comune



Presidenza del Consiglio dei Ministri


Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

di Arsita (TE) - CUP: G27H20002780001 - CIG: 8843964DF5, il cui soggetto attuatore è la Arcidiocesi di Pescara-Penne, identificata con Decreto 395/2020 al n. Id. 016, salvo ulteriori valutazioni da parte dei soggetti competenti ad esprimere parere in seguito alle integrazioni documentali sopravvenute.

Roma, 12/05/2023

Il Funzionario

Dott.ssa Deneb Teresa Cesana

 Cesana Deneb Teresa
12.05.2023 12:52:34 GMT+01:00

Il Dirigente

Dott.ssa Deborah Giraldi

 DEBORAH
GIRALDI
17.05.2023
11:21:43
UTC

Sede istituzionale Roma Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it

SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Ufficio Tecnico e Vigilanza 2

DETERMINA DIRIGENZIALE

N. 37 DEL 21/04/2023

Oggetto: OCSR n. 105/2020. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l'intervento "Lavori di riparazione e ripristino della Chiesa di Santa Vittoria Vergine e Martire" sita in Arsita (TE) - ID 016 di cui Allegato 1 del Decreto Commissariale n.395/2020

ID Decreto 395/2020	ID 016
Soggetto Attuatore	ARCIDIOCESI DI PESCARA-PENNE
Denominazione Chiesa	CHIESA DI SANTA VITTORIA VERGINE E MARTIRE
Indirizzo	ARSITA (TE), VIA VITTORIO EMANUELE
Dati catastali	Foglio 6 part. A (centro storico)
Tipo di intervento	Riparazione locale del danno
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	G27H20002780001
CIG	8843964DF5

VISTO il Decreto Legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, e ss.mm.ii. recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito con modificazioni della legge 15 dicembre 2016, n.229, pubblicata nella G.U. n.294 del 17 dicembre 2016 e s.m.i. e in particolare:

- l'art.1, comma 5, in forza del quale i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di vicecommissari per gli interventi di cui al medesimo decreto, in stretto raccordo con il commissario straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto;
- l'art.2 recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari"

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 22 novembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo;

DATO ATTO che la scadenza della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016 n° 189, è stata prorogata al 31/12/2023, dall'art. 1 comma 738 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTA le Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma:

- n. 105/2020 recante "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" ove, in particolare nell'Allegato A viene ridefinito l'elenco degli interventi che le Diocesi devono attuare direttamente e nello specifico:

l'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" al comma 3 prevede che "I progetti riguardanti l'intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito

il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni..”;

l’art. 9 comma 1 che prevede che le norme dettate dall’ordinanza si applicano a “tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore. Ove sia già stata affidata la progettazione a professionista incaricato, il progetto è acquisito sulla base dell’atto di conferimento. Per gli interventi sugli edifici di culto per i quali, alla predetta data, sia stato affidato l’incarico di progettazione... il MiBact trasmette, nei modi definiti con provvedimento commissariale d’intesa con il MiBact, il progetto esecutivo...”

- n. 111/2020 e in particolare l’art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell’allegato C dell’OCSR n. 105/2020 riportando che... *“Il progetto dovrà porsi l’obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l’obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l’eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.;*

CONSIDERATO che con Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 “Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell’allegato A dell’Ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all’Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all’art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d’intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell’articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana” sono stati nominati i soggetti delegati allo svolgimento di tutta l’attività necessaria alla realizzazione degli interventi finanziati con le O.C. nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e 105/2020 con funzione di soggetto attuatore;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n.126 del 28 aprile 2022 “Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”, in particolare l’art. 1 recante “Approvazione ed ambito di operatività del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” e l’art.4 recante “Fondi speciali per il finanziamento delle compensazioni e delle integrazioni”;

VISTA altresì la circolare CGRTS-0026177-P del 26/10/2022 del Commissario straordinario ad oggetto “Ord.126 del 28 aprile 2022: indirizzi e chiarimenti in merito alle modalità di accesso e assegnazione delle risorse ai Fondi di cui all’art.4 per la ricostruzione pubblica e per gli Edifici di culto” con la quale vengono tra l’altro fornite indicazioni sulla modalità di applicazione del comma 5 dell’art.2 dell’Ord.126 relativo alla rideterminazione dei compensi professionali;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n.136 del 22 marzo 2023 “Modifiche e integrazioni al Testo Unico della ricostruzione privata nonché alle ordinanze n. 51 del 2018, n. 57 del 4 luglio 2018 e n. 126 del 28 aprile 2022”, in particolare l’art. 12 recante “Modifiche e integrazione all’ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 in tema di eccezionale aumento dei costi delle materie prime” al punto b) all’articolo 4, comma 1, secondo periodo, le parole “e da eventuali somme accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento” sono soppresse;

ATTESO che nell'istruttoria tecnico-amministrativa, l'ufficio ha verificato che l'aumento dei costi del progetto è derivato, ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022, dall'applicazione del nuovo prezzario ritenendo quindi ammissibile il maggior costo di progetto rispetto a quello stimato in sede di programmazione, ai sensi dell'art.4 comma 1 dell'Ord.126 del 24/05/2022;

CONSIDERATO che:

- l'Arcidiocesi di Pescara-Penne, per mezzo del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP), ha trasmesso all'USR Abruzzo con nota PEC Prot.RA 0151419 del 04.04.2023 e successive integrazioni, il progetto esecutivo in formato digitale relativo ai "Lavori di riparazione e ripristino della Chiesa di Santa Vittoria Vergine e Martire" sita in Arsita (TE), per un importo complessivo pari ad € 360.688,48 costituito dagli elaborati specificatamente elencati nel documento istruttorio allegato al presente atto;

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
300.000,00 €	360.688,48 €	360.688,48 €

- con la medesima nota l'RTP ha proceduto ad inviare anche il QTE rimodulato dopo l'affidamento dei servizi tecnici e dell'esecuzione dei lavori. A tal fine è stato verificato dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale che i compensi ai professionisti e il contratto con l'impresa esecutrice, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano rispettivamente l'art.2 comma 3 e art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020. Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi l'importo dell'intervento era stato rideterminato in **€ 294.305,63** con un ATTIVO rispetto all'importo programmato pari a **€ 5.697,37**.

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo ammissibile (dopo applicazione ribassi)	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato
300.000,00 €	294.302,63 €	- 5.697,37 €

CONSIDERATO altresì che l'Arcidiocesi di Pescara-Penne ha acquisito e trasmesso i necessari pareri ed autorizzazioni, quali:

- Autorizzazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004 del Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA, Prot. MIC-SABAP-CH-PE 0014808-P del 29/09/2022;
- Ricevuta telematica di presentazione, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, che attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA all'Ufficio Tecnico del comune di Arsita (TE), in data 28/11/2022, N. Pratica 8861/2022;
- S.C.I.A. consegnata al comune di Arsita (TE) Prot. n. 1105 del 11/04/2023.

CONSEQUENTEMENTE:

1. il quadro riepilogativo risultante dalla verifica delle ammissibilità a contributo del progetto esecutivo, a seguito dell'applicazione del nuovo Prezzario unico e dopo gli affidamenti dei servizi tecnici e dei lavori, è rideterminato in **€ 294.302,63** di cui **€ 174.921,65 per lavori, € 37.542,10 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 81.838,88** somme a disposizione del beneficiario;

2. ai sensi dell'art. 4, comma 1, dell'Ord.126 del 24/05/2022, il maggior costo per l'applicazione del nuovo prezzario trova copertura a valere sulle economie di gara dell'intervento stesso.

RILEVATO che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Abruzzo, Servizio Ricostruzione Pubblica;

PRESO ATTO che alla copertura finanziaria del presente atto si fa fronte con le risorse stanziato dal Commissario Straordinario con l'Ord. 105/2020 per € 300.000,00 e che la liquidazione del predetto finanziamento ammesso a contributo è rinviata a successivi provvedimenti;

VISTA la relazione istruttoria tecnico-amministrativa di approvazione del progetto definitivo / esecutivo, parte integrale e sostanziale del presente atto, con il quale i tecnici istruttori dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 esprimono parere favorevole sulla congruità tecnico – economica del progetto definitivo-esecutivo;

RITENUTO necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e concessione del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105/2020;

DETERMINA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi di legge.

1. **di esprimere**, sulla base della puntuale istruttoria tecnico-amministrativa dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario n.105/2020, **il proprio parere favorevole di congruità tecnico-economica del progetto esecutivo relativo ai "Lavori di riparazione e ripristino della Chiesa di Santa Vittoria Vergine e Martire" sita in Arsita (TE), CUP: G27H20002780001 - CIG: 8843964DF5, per un importo complessivo pari a € 294.302,63 di cui € 174.921,65 per lavori, € 37.542,10 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 81.838,88 somme a disposizione del beneficiario;**
2. di dare atto che l'importo del contributo ammissibile, pari a **€ 294.302,63** (euro duecentonovantaquattromilatrecentodue/63) per i "Lavori di riparazione e ripristino della Chiesa Santa Vittoria Vergine e Martire" sita in Arsita (TE), trova copertura finanziaria nelle risorse di cui all'art.4 comma 3 del DL 189/2016, trasferite sulla contabilità speciale di cui al comma 4 del medesimo articolo 4 con imputazione delle risorse trasferite per € 294.302,63 ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020, salvo diversa imputazione da parte del Commissario Straordinario;
3. **di sottoporre il presente atto alla approvazione della Conferenza Permanente ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 1 della Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020;**
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio del portale istituzionale dell'USR Sisma 2016 Regione Abruzzo, ai sensi del D.lgs. n°33/2013, nonché dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

Teramo, 21 aprile 2023

Il Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica
Dott. Piergiorgio Tittarelli

(f.to digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)

Firmato digitalmente da: PIERGIORGIO TITTARELLI

Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO

Data: 21/04/2023 13:20:03



ORDINANZA COMMISSARIALE N.105 DEL 17 SETTEMBRE 2020

“Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”

DECRETO COMMISSARIALE N.395 DEL 30 DICEMBRE 2020

“Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105”

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE

(Istruttoria del progetto esecutivo)

Inquadramento dell'intervento

ID Decreto 395/2020	ID 016
Soggetto Attuatore	ARCIDIOCESI DI PESCARA-PENNE
Denominazione Chiesa	CHIESA DI SANTA VITTORIA VERGINE E MARTIRE
Indirizzo	ARSITA (TE), VIA VITTORIO EMANUELE
Dati catastali	Foglio 6 part. A (centro storico)
Tipo di intervento	Riparazione locale del danno
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	G27H20002780001
CIG	8843964DF5

Soggetti coinvolti

Committente	Arcidiocesi di Pescara-Penne (legale rappresentante S.E. Rev.ma Tommaso Valentinetti)
Responsabile Tecnico della Procedura (RTP)	ing. Davide Pompei
Progettazione esecutiva, Direzione Lavori, Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	RTP Modesti: Geom. Lorenzo Modesti (capogruppo), arch. Roberta Giammarino e arch. Claudio Cacciatore
Impresa esecutrice	CIOCI Srl (con sede legale viale Matteo Da Canzano n.2 64020 Canzano (Te) P.IVA 01529180679)

Costo e copertura finanziaria

Finanziamento dell'intervento da Ordinanza n.105/2020	€ 300 000,00	art. 4 del D.L 189/16
Altri finanziamenti	Nessuno	
Costo dell'intervento da progetto	€ 360.688,48	
Importo ammissibile	€ 360.688,48	
Importo ammissibile al netto dei ribassi su lavori e servizi tecnici	€ 294.305,63	



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Riferimenti normativi

D.L. 76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020	art. 11 comma 3	
D.L. n. 189/2016	art. 4 art.14 art. 15 bis	comma 3 - 4 comma 1-9 comma 2 - 3 - 3 bis
OCSR n. 23 del 05.05.2017		
OCSR n. 32 del 21.06.2017		
OCSR n. 63 del 06.09.2018	art. 3 - 4 - 5	
OCSR n. 84 del 10.07.2019	art. 12 - 13 -14	
OCSR n. 105 del 17.09.2020		
OCSR n. 111 del 23.12.2020	art. 14	comma 4
Decreto CSR N.395 del 30.12.2020		
OCSR n. 126 del 24.05.2022	art. 1 - 4	

Atti vari

Ordinanza sindacale di inagibilità	n. 86/88 del 12/09/2017	Comune di Arsita (TE)
"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC"	n. 004 del 06/02/2017	Esito: Inagibile

Documentazione/Carteggio

ID	Intervento	Comune	Mittente	Prot. USR Abruzzo	Oggetto
016	CHIESA SANTA VITTORIA VERGINE E MARTIRE	ARSITA (TE)	Arcidiocesi Pescara- Penne	prot.RA 0393693 del 28.11.2020	Conferimento incarico responsabile del procedimento ai sensi dell'Ord.84/2019 all'Ing. Davide Pompei;
			Arcidiocesi Pescara- Penne	prot.RA 0123042 del 27.03.2021	Conferma conferimento incarico Responsabile Tecnico della Procedura (RTP) ai sensi dell'Ord.105/2020 all'Ing. Davide Pompei; Richiesta di liquidazione anticipazione e IBAN;
			Arcidiocesi Pescara- Penne	prot.RA 0192308 del 06.05.2021	Codice Unico di Progetto (CUP) per ogni intervento di competenza dell'Arcidiocesi di Pescara-Penne;
			RTP ing. Davide Pompei	prot.RA 0151419 del 04.04.2023	Trasmissione progetto esecutivo munito di autorizzazione del MIC, Deposito sismico e S.C.I.A.
			RTP ing. Davide Pompei	prot.RA 0169005 del 17.04.2023	Trasmissione documentazione integrativa (rettifica del QTE)

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento

Programmazione dell'intervento

L'intervento è relativo ai lavori di riparazione e ripristino della Chiesa Santa Vittoria Vergine e Martire sita in Arsita (TE), è stato inserito nell'Allegato A dell'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020 recante "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto".



Con Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 “Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell’allegato A dell’Ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all’Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all’art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d’intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell’articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana” è stato aggiornato l’elenco degli interventi finanziati.

Nell’Allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 l’intervento è identificato con **ID 016** “Chiesa Santa Vittoria Vergine e Martire” sita nel comune di Arsita (TE), importo attribuito 300.000,00 €, Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Pescara-Penne.

Motivazione dell’atto

Con nota PEC del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP) del 03.04.2023, acquisita Prot. RA 0151419 del 04.04.2023 l’Arcidiocesi di Pescara-Penne ha trasmesso la documentazione inerente il progetto per i “Lavori di riparazione e ripristino della Chiesa Santa Vittoria Vergine e Martire” sita in Arsita (TE), CUP: G27H20002780001 - CIG: 8843964DF5, per l’ottenimento, ai sensi all’art. 4, comma 3, dell’OCSR n. 105/2020, del parere di congruità e proposta di approvazione del progetto ed il rilascio del contributo, propedeutico alla convocazione della Conferenza permanente, ai sensi dell’art. 16 del DL 189/2016.

DISAMINA TECNICA DEL PROGETTO

Dopo aver verificato la presenza di tutti gli elaborati necessari, elencati nella check list allegata (Allegato A) formulando le necessarie richieste di integrazioni, si è proceduto ad esaminare il progetto.

Descrizione dell’edificio

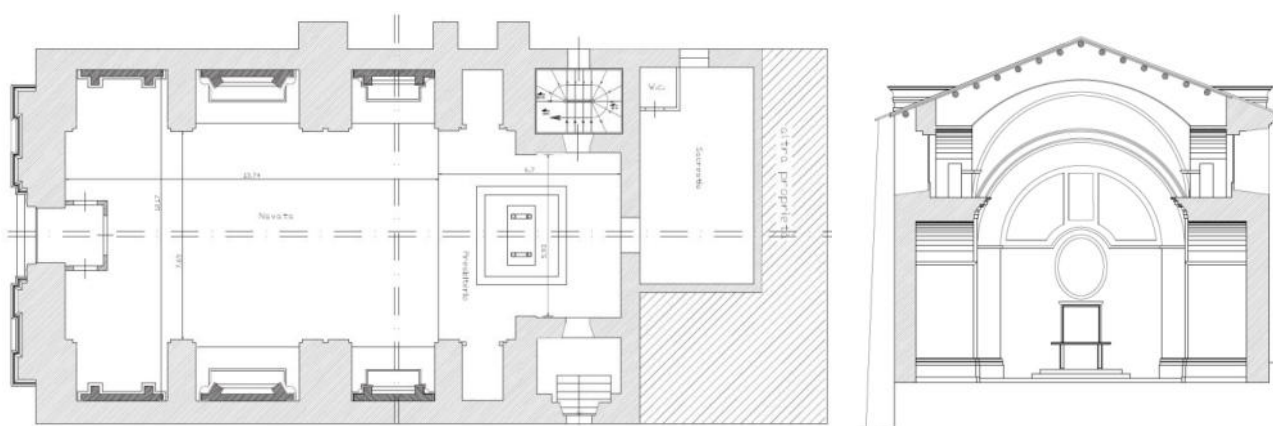
Inquadramento, caratteristiche architettoniche funzionali e strutturali

La Chiesa di Santa Vittoria Vergine e Martire si erge nel centro Storico del comune di Arsita, precisamente è ubicata lungo un percorso stradale (C/so Vittorio Emanuele), che collega il nucleo più antico del paese (Rione Torrione) con il tessuto edilizio di più recente espansione. La facciata principale dell’edificio prospetta su di uno slargo posto in leggero declivio, “Piazza Umberto I” mentre le due pareti che delimitano la navata centrale sono confinanti l’una con una strada secondaria di circonvallazione (Via Oberdan), l’altra, con il percorso stradale sopra menzionato (C/so Vittorio Emanuele); la parete opposta alla facciata principale infine è confinante con altra proprietà costituita da un’abitazione privata.

Urbanisticamente l’edificio ricade in zona A – CENTRO STORICO ed è censito catastalmente al foglio n.6 part.A.

L'attuale configurazione planimetrica è il risultato di trasformazioni avvenute nel tempo specie in conseguenza dell'aumento della popolazione e di eventi accidentali come crolli causati da incuria e forse da imperizia delle maestranze.

L'ultimo importante intervento di tipo costruttivo è stato realizzato a metà dell'Ottocento e ci ha lasciato la chiesa nell'aspetto architettonico in cui la vediamo. Lo schema planimetrico che ritroviamo oggi e a seguito delle trasformazioni subite dalla Chiesa è quello che si diffonde in Abruzzo per opera dei gesuiti e di tradizione tardo cinquecentesca elaborato dal Vignola per la Chiesa del Gesù a Roma e derivante a sua volta dal tipo proposto dall'Alberti per la Chiesa di S. Andrea a Mantova.



L'impianto è costituito da una navata centrale e da un sistema di tre cappelle per lato. In Santa Vittoria ad Arsita ritroviamo tale soluzione formale ad eccezione del transetto a sistema centrale al posto del quale vi è direttamente il Presbiterio. Sul lato destro di quest'ultimo si erge la torre campanaria a 4 impalcati. Dalla lettura delle tessiture murarie e degli elementi stilistici che definiscono la facciata principale esterna, si può con certezza stabilire che quest'ultima è il risultato di una stratificazione temporale di due facciate: la prima eretta al momento di costruzione della Chiesa, esempio di tipica facciata piatta, la seconda definita da un doppio ordine di paraste sovrapposte realizzata negli anni trenta del 1900 a rinforzo della precedente che per effetti legati alla mancanza di cordolatura superiore di coronamento tendeva ad un'azione di ribaltamento verso la piazza antistante. Ad oggi la seconda e più recente facciata si presenta incompiuta. Sulla parete esterna della navata "prospetto sud" negli anni '90 del 1900 in occasione del rifacimento dell'intonaco, comparvero delle vecchie finestre appartenenti alla Chiesa della fase cinquecentesca quando l'edificio era più basso e con copertura presumibilmente a capriate e senza volte interne. Solo nella fase seicentesca con la sopraelevazione della navata e il rifacimento della nuova copertura furono costruite delle volte con tipologia a botte e mattoni in foglio che impostavano su speroni "contrafforti murari interni" che delimitavano gli attuali altari edificati in occasione di tale trasformazione della Chiesa. Furono edificati sulla parete nord dei contrafforti esterni per contrastare l'azione di ribaltamento della stessa e con la ristrutturazione fu migliorata la soluzione per la copertura dell'aula. Furono quindi costruiti in aderenza ai contrafforti interni sopramenzionati nuovi contrafforti sui quali fu impostato il nuovo sistema voltato con volte a vela di luce ridotta rispetto alle più antiche volte a botte. All'interno del sottotetto attuale sono ancora leggibili e presenti gli antichi arconi di imposta delle volte a botte oggi non più presenti ad eccezione della volta a botte presente sul presbiterio e con tipologia strutturale "mattoni disposti in taglio". L'altare originario fu sostituito con quello attuale realizzato tra gli anni 50 e 60 del 1900.

Nesso di causalità



I progettisti incaricati, facenti parte del "RTP Modesti", Geom. Lorenzo Modesti, Arch. Roberta Giammarino e Arch. Claudio Cacciatore, hanno trasmesso apposita perizia asseverata, attestando il nesso di causalità tra i danni subiti e descritti e gli eventi sismici iniziati con la sequenza sismica del 24.08.2016 e successive repliche.

Descrizione dei danni

Gli eventi sismici del 2016-2017 hanno reso inagibile la chiesa, come da apposita scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, Modello A-DC, n. 004 del 06/02/2017. La chiesa di Santa Vittoria è stata interessata dai forti eventi sismici che hanno coinvolto l'intero territorio del centro Italia manifestatisi com'è noto, a più riprese e di varie intensità. L'evento tellurico del mese di agosto è sicuramente quello che ha dato inizio alla sequenza sismica più intensa e duratura.

Tali fenomeni sismici hanno compromesso l'intero complesso strutturale, arrecando danni alle strutture portanti verticali e orizzontali come meglio descritto sulla tavola B10-quadro fessurativo.

Da questa si evincono i problemi legati alla fabbrica che possono essere così riassunti in fenomeni di ribaltamento, comportamento di tipo disgregativo delle murature, scarsa capacità portante degli orizzontamenti. Dalla lettura di tali problematiche sono scaturite le scelte progettuali di miglioramento sismico. Per un maggiore dettaglio si rimanda all'elaborato A7-Relazione vulnerabilità sismica.

Descrizione dell'Intervento

Il ripristino dell'agibilità sismica dell'immobile verrà conseguito primariamente attraverso interventi per l'eliminazione delle condizioni di pericolo, la riparazione e/o il reintegro degli elementi non strutturali e strutturali secondo la Direttiva del DPCM del 09/02/2011: "Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018". Sono previsti, inoltre, interventi di rafforzamento locale coerenti con le linee guida per riparazione e rafforzamento di elementi strutturali a cura del Dipartimento della Protezione Civile e della Reluis.

Gli interventi previsti sulla struttura portante dell'edificio sono principalmente mirati a raggiungere i seguenti obiettivi:

- riparazione dei danni causati dal sisma;
- rinforzo degli elementi strutturali con forte vulnerabilità statica e sismica;
- ammorsamento dei setti portanti ortogonali.

Il progetto si pone l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica del bene.

Oltre alla riparazione del danno ed il consolidamento strutturale ad esso connesso, la progettazione si pone l'obiettivo di eliminare le carenze di cui al punto 8.7.4 delle N.T.C. del 17/01/2018 e s.m.i..

Gli interventi progettuali previsti sono riportati nelle tavole grafiche allegate e si possono riassumere come segue:

- Operazione di scuci e cucì: per quanto concerne le strutture verticali si procede con un intervento di scuci e cucì a piccoli tratti con l'inserimento di mattoni pieni all'interno e di pietra squadrata all'esterno. L'intervento si articola in modo ciclico, la prima fase consiste nella demolizione di una parte della muratura, a partire dalla zona inferiore, e rimozione delle parti smosse, segue la pulizia e lavaggio della zona interessata e l'inserimento dei nuovi elementi, tenuti insieme con malta bastarda, curando l'ammorsamento con la struttura originaria. Si ripete l'operazione per lo strato sovrastante fino al completamento della risarcitura. La demolizione comporta in ogni caso un abbassamento del



- livello di sicurezza; è richiesta pertanto la scucitura su tratti limitati, prevedendo ove necessario e su indicazione della direzione lavori, un'adeguata puntellatura;
- risarcitura di lesioni diffuse e ripristino intonaci scollati all'intradosso delle volte e nei setti murari, con malte rispondenti alle caratteristiche dell'originale. Tale lavorazione consiste in: spicconatura e rimozione dell'intonaco in corrispondenza delle lesioni, apertura delle fessurazioni, bagnatura delle sconnessure e rinzeppatura eseguita con idonee malte e scaglie di laterizio, stuccatura e ripresa dell'intonaco; in presenza di lesioni ramificate o comunque ove si rendesse necessario, la sola spicconatura e rimozione di intonaco, con successiva ripresa dello stesso, interesserà una superficie maggiore, come da indicazione della direzione lavori;
 - demolizione e ricostruzione della copertura con realizzazione di un cordolo con piatto 250/300*10 in acciaio di classe S275 JR pernato alla muratura sottostante mediante barra $\varnothing 12$ inghisate. A supporto della cordolatura in corrispondenza dei tre archi centrali verranno inserite una coppia di catene del diametro 28. Infine sul cordolo, opportunamente vincolate mediante squadrette in acciaio, verranno posti i nuovi arcarecci in legno massiccio 200*200 con soprastante tavolato, al di sopra del quale viene apposta una guaina impermeabile e i coppi;
 - consolidamento di cornicioni in gesso mediante risarcitura lesioni diffuse e ripristino intonaci e stucchi scollati dal setto murario e ristabilimento dell'adesione mediante iniezioni di adesivi riempitivi, inclusi gli oneri relativi alla preparazione del prodotto, alla stuccatura delle crepe anche di piccola entità per distacchi di dimensioni limitate, diffusi sulla superficie entro il 30%, da valutare al m², con malta idraulica;
 - inserimento catene $\varnothing 28$ e capochiave a paletto di dimensioni 50 mm* 800 mm da posizionare su muratura opportunamente consolidata (come da tavola esecutiva);
 - consolidamento delle volte in foglio, non oggetto di precedenti consolidamenti, che a seguito dell'evento sismico del 2016 sono risultate lesionate. Il consolidamento avverrà mediante l'applicazione di fasce in acciaio galvanizzato "tipo geosteel 1200" posizionate in due direzioni ortogonali tra loro a formare una maglia romboidale (come da tavola esecutiva).
 - cerchiatura di muratura perimetrale interna mediante profilo UPN 120 pernato alla muratura con bulloni M12 posti a passo 30 cm. Intervento da effettuarsi sul locale campanile e sul locale vano scalo alla quota di inserimento catene e sul campanile anche a quota cordolo di copertura.
 - riparazione e consolidamento murature in corrispondenza di piattabanda o arco ribassato: Sarà consolidata la muratura in corrispondenza di piattabanda o arco ribassato mediante:
 - a) Rimozione dell'intonaco originario, delle cornici o del rivestimento ove esistente solo nelle zone di intervento;
 - b) Stuccatura di lesioni leggere o ripristino di giunti deteriorati con malta a base di calce;
 - c) Rimozione e sostituzione di eventuali mattoni danneggiati o sconnessi impiegando materiale di recupero o quanto più simile all'originario;
 - d) ripristino degli stucchi originali e riposizionamento delle cornici o del rivestimento ove presenti.
 - inserimento di intonaco deumidificante;
 - ripassatura manto di copertura.

Agli interventi di riparazione e rafforzamento locale si sommano le opere di finitura, necessarie per restituire all'edificio di culto le condizioni di confort ambientale garantite prima dell'evento sismico.



Computo metrico estimativo

Dall'analisi del Computo Metrico Estimativo, allegato nella consegna del progetto esecutivo aggiornato ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 e trasmesso con nota PEC del RTP acquisito al Prot. RA 0151419 del 04.04.2023, è emerso che le quantità e gli importi sono congrui agli interventi previsti e a quanto riportato negli elaborati tecnici progettuali e le lavorazioni progettate risultano soddisfare le specifiche riportate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020.

Oneri per la sicurezza

Dal controllo del Computo Metrico Estimativo si evince un importo complessivo di **€ 37.542,10** per gli costi per la sicurezza (categoria 002 del CME pari a € 30.779,67 + oneri per la sicurezza € 6.762,43) non soggetti a ribasso d'asta.

Incidenza per la manodopera

Il costo della manodopera di progetto è la somma dei prodotti ottenuti moltiplicando il costo minimo della manodopera associato ad ogni lavorazione, comprese quelle per la sicurezza, per la quantità della lavorazione stessa prevista dal progetto esecutivo e laddove il progetto esecutivo contenga nuovi prezzi il costo della manodopera da impiegare nei calcoli è quello risultante dagli stessi.

L'incidenza della manodopera di progetto è il rapporto percentuale tra il costo della manodopera di progetto esecutivo e l'importo complessivo del progetto esecutivo (computo lavori + computo costi della sicurezza). Tale incidenza è di riferimento per il rilascio del DURC di congruità al momento dei SAL dei lavori ed è indicata nella notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008.

Nell'elaborato tecnico allegato al progetto esecutivo viene eseguito il calcolo del costo della manodopera conformemente alle disposizioni di cui all'Ordinanza n. 58 del 2018, che risulta pari al 37,470 % (€95.995,82).

Cronoprogramma

Nel Cronoprogramma allegato al progetto si indica un tempo di realizzazione degli interventi programmati pari a 24 settimane (**168 gg**): si ritiene coerente e fattibile la tempistica di realizzazione degli interventi esplicitati nel suddetto Cronoprogramma.

Nulla osta/autorizzazioni e pareri

L'edificio di culto oggetto di intervento è interessato dalle tutele dirette ai sensi del Codice dei BB.CC. e il vincolo "ope legis" secondo le disposizioni di cui all'art. 10, co. 1, e all'art. 12, co. 1, del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. La destinazione urbanistica del bene ricade al 100% nel Piano Regolatore Esecutivo nella zona A di "insediamento di antica formazione".

Le autorizzazioni necessarie sono state acquisite e nello specifico:

- Autorizzazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004 del Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA, Prot. MIC-SABAP-CH-PE 0014808-P del 29/09/2022;
- Ricevuta telematica di presentazione, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, che attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA all'Ufficio Tecnico del comune di Arsita (TE), in data 28/11/2022, N. Pratica 8861/2022;
- S.C.I.A. consegnata al comune di Arsita (TE) Prot. 1105 del 11/04/2023.



Le autorizzazioni di cui sopra risultano attuali e valide. È stato altresì verificato che nel progetto si è tenuto conto delle osservazioni e prescrizioni vincolanti degli enti sovraordinati, fatte salve in ogni caso le prescrizioni/raccomandazioni da rispettare in corso d'opera durante l'esecuzione dei lavori.

DISAMINA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEL PROGETTO

Esaminata la documentazione trasmessa dal RTP incaricato e da ultimo integrata con nota PEC Prot. RA 0169005 del 17.04.2023, ed alla luce della congruità tecnica del progetto si è proceduto alla valutazione amministrativo contabile.

Quadro tecnico economico

L'RTP il 28.09.2022 (acquisita al Prot. RA 0358541 del 29.09.2022) ha trasmesso il progetto definitivo/esecutivo con la contabilità dei lavori utilizzando, ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 del 24.05.2022, il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento". Considerato che il deposito del progetto presso questo USR è avvenuto in data successiva all'uscita della citata OCSR 126/2022, le prestazioni professionali sono state calcolate sull'importo lavori computato con il nuovo prezzario, in coerenza con l'ultima circolare del commissario CGRTS-0026177-P-26/10/2022.

Il quadro economico di progetto prevede un importo complessivo per la realizzazione dell'opera pari a **€ 360.688,48** di cui € 218.652,06 per lavori a base di gara, € 37.54,10 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 104.494,32 di somme a disposizione del beneficiario.

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
300.000,00 €	360.688,48 €	360.688,48 €



Si rileva altresì che con la medesima nota l'RTP ha proceduto ad inviare anche il QTE rimodulato dopo l'affidamento dei servizi tecnici e dell'esecuzione dei lavori. A tal fine è stato verificato dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale che i compensi ai professionisti e il contratto con l'impresa esecutrice, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano rispettivamente l'art.2 comma 3 e art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020.

Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi l'importo dell'intervento è stato rideterminato in **€ 294.302,63** con un ATTIVO rispetto all'importo programmato pari a **€ 5.697,37**.

Il quadro riepilogativo risultante dalla verifica di ammissibilità a contributo del progetto esecutivo risulta pertanto essere il seguente:

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo ammissibile (dopo applicazione ribassi)	Maggiore/minor costo rispetto all'importo program.
300.000,00 €	294.302,63 €	- 5.697,37 €

A conclusione dell'istruttoria pertanto non si ravvisano necessità di importi ulteriori rispetto a quelli programmati per l'intervento in esame, computato con il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia - Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento", e pertanto l'intervento è ammissibile anche dal punto di vista economico-contabile.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO						
ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.105/2020						
		PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI ARSITA ARCIDIOCESI DI PESCARA-PENNE				
						
Titolo del progetto: Lavori di riparazione e ripristino della Chiesa Santa Vittoria sita in Arsita (TE) CUP: G27H20002780001 - CIG: 8843964DF5 IDENTIFICATIVO - DECRETO N.395/2020 ID 016 IMPORTO PROGRAMMATO - DECRETO N.395/2020 300.000,00 €						
ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO						
QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO			PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA	
			PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA	
A	Somme a base d'appalto					
A.1	Importo lavori a base d'asta			218.652,06 €	218.652,06 €	218.652,06 €
A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)			37.542,10 €	37.542,10 €	37.542,10 €
A.1.2	A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)					-43.730,41 €
	Totale parziale (A)			256.194,16 €	256.194,16 €	212.463,75 €
	ECONOMIE (A)					
B	Somme a disposizione del beneficiario					
B.1	B.1.1	Indagini geologiche, geotecniche, strutturali e relative analisi in laboratorio		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.2	A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)				0,00 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300,000,00 di importo dei lavori)	2%	5.123,88 €	5.123,88 €	5.123,88 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1,5%			
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1%			
B.3	Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA			12.809,71 €	12.809,71 €	12.809,71 €
B.4	Spese tecniche generali			47.846,64 €	47.846,64 €	33.492,65 €
	B.4.1	Prog. arch., DL arch e CSE (RTP Modesti - Geom. L. Modesti)		19.138,66 €	19.138,66 €	19.138,66 €
	B.4.2	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-5.741,60 €
	B.4.3	Prog. arch., DL arch. e CSP (RTP Modesti - Arch. C. Cacciatore)		14.353,99 €	14.353,99 €	14.353,99 €
	B.4.4	Prog. stru. e DL stru (RTP Modesti - Arch. R. Giammarino)		14.353,99 €	14.353,99 €	14.353,99 €
	B.4.5	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-8.612,39 €
	B.4.6	Collaudo		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.7	A DETRARRE				0,00 €
	B.4.8	Relazione geologica		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.9	A DETRARRE				0,00 €
B.5	Spese per IVA			38.714,08 €	38.714,08 €	30.412,64 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	25.619,42 €	25.619,42 €	21.246,37 €
	B.5.2	CNPAIA Spese GEOMETRA (su B.4.1 e B.4.2)	5%	956,93 €	956,93 €	669,85 €
	B.5.3	CNPAIA Spese ARCHITETTI (su B.4.3, B.4.4 e B.4.5)	4%	1.148,32 €	1.148,32 €	803,82 €
	B.5.4	CNPAIA Spese collaudo (su B.4.6 e B.4.7)	4%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.5	CNPAIA Spese geologo (su B.4.8 e B.4.9)	4%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.6	IVA per spese professionisti (su B.4.1, B.4.2 B.4.3, B.4.4 e B.4.5, B.5.2 e B.5.3)	22%	10.989,42 €	10.989,42 €	7.692,59 €
	B.5.7	IVA per spese collaudo (su B.4.4 e B.5.3)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.8	IVA per spese geologo (su B.4.6 e B.5.4)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.9	IVA per spese indagini (su B.1.1)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Totale parziale (B)			104.494,32 €	104.494,32 €	81.838,88 €
	ECONOMIE (B)					
TOTALE (A+B)				360.688,48 €	360.688,48 €	294.302,63 €
PASSIVO (rispetto all'importo programmato)				60.688,48 €	60.688,48 €	
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)						-5.697,37 €



CONCLUSIONI

Visto il Decreto Legge n. 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e ss.mm.ii. recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

Visto che la scadenza della gestione straordinaria di cui all’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre, n. 189, è stata prorogata al 31.12.2022 dall’art.1 comma 450 L. n.234 del 30.12.2021;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 63 del 6.09.2018 e in particolare l’art. 4 con cui vice commissari sono delegati per l’adozione delle determinazioni in ordine all’approvazione dei progetti e per l’emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del commissario straordinario n. 38 dell’8 settembre 2017;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 84 del 2.08.2019 nello specifico l’art. 12 comma 3 con cui “... *Il Commissario straordinario, con apposito atto può delegare l’istruttoria e la presidenza della conferenza permanente per l’approvazione dei progetti di competenza del MIBAC, al direttore dell’Ufficio speciale territorialmente competente*”.

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*” con cui vengono dettate nuove indicazioni relativamente all’approvazione del progetto e l’art. 9 comma 3 secondo cui l’ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata, ad eccezione delle norme di modifica di precedenti ordinanze in materia di opere pubbliche, fatti salvi gli effetti ed i rapporti giuridici maturati;

Visto l’Art. 5 dell’Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 “*Disciplina della concessione del contributo*” al comma 3 “*Il Commissario straordinario con proprio decreto può, su istanza del soggetto attuatore, provvedere alla variazione degli importi o degli interventi di cui all’elenco allegato (Allegato A) alla presente ordinanza ovvero sostituire uno o più interventi con altri ritenuti più urgenti, entro il limite massimo delle risorse assegnate a ciascun soggetto attuatore così come risultanti dall’elenco medesimo*”.

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l’art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell’allegato C dell’OCSR n. 105/2020 riportando che... “*Il progetto dovrà porsi l’obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l’obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l’eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.*;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario della Ricostruzione n.395 del 30/12/2020 recante “*Elenco unico degli edifici di culto: revisione allegato A dell’Ordinanza n.105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le OCSR nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017, e delle chiese di proprietà pubblica di cui all’Allegato 1 dell’OCSR 109/2020. Modalità di attuazione e attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all’art. 6 della OCSR 105/2020*”;

Vista l’Ordinanza Commissariale n.126 del 28 aprile 2022 “*Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti*”, in particolare l’art. 1 recante “*Approvazione ed ambito di operatività del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022*” e l’art.4 recante “*Fondi speciali per il finanziamento delle compensazioni e delle integrazioni*”;



Vista la circolare CGRTS-0026177-P del 26/10/2022 del Commissario straordinario ad oggetto “Ord.126 del 28 aprile 2022: indirizzi e chiarimenti in merito alle modalità di accesso e assegnazione delle risorse ai Fondi di cui all’art.4 per la ricostruzione pubblica e per gli Edifici di culto” con la quale vengono tra l’altro fornite indicazioni sulla modalità di applicazione del comma 5 dell’art.2 dell’Ord.126 relativo alla rideterminazione dei compensi professionali;

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa-contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo dei “Lavori di riparazione e ripristino della Chiesa Santa Vittoria Vergine e Martire” sita in Arsita (TE);

Riscontrato che:

- essa risulta completa e coerente con quanto richiesto e previsto dalla check list (Allegato A);
- le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte ai sensi dell’art.1 comma 6 dell’OCSR 126/2022 dal “Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” approvato con Ordinanza n. 126 del 24 maggio 2022 e ss.mm.ii e/o “Prezzario regionale di riferimento”;
- l’intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- le lavorazioni risultano per quasi la totalità strutturali e coerenti rispetto agli interventi di consolidamento e ripristino dell’agibilità previsti negli elaborati grafici nonché con quanto stabilito dall’allegato C dell’OCSR 105/2020;
- **l’importo ammissibile complessivo di progetto dell’intervento, al netto dei ribassi sui lavori e sui servizi, è pari a € 294.302,63 di cui € 174.921,65 per lavori, € 37.542,10 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 81.838,88 di somme a disposizione del beneficiario.**

Ritenuta, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell’intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza e congruità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto, con la sottoscrizione della presente istruttoria, di poter proporre il progetto definitivo/esecutivo presentato dall’Arcidiocesi di Pescara-Penne all’approvazione del Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica dell’USR Sisma 2016, per la successiva convocazione da parte del Commissario Straordinario della conferenza permanente ai sensi dell’art. 4 comma 3 dell’OCSR 105/2020;

Alla luce di tutto quanto esposto nella narrativa che precede, gli Istruttori dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati

ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE

sull’ammissibilità a contributo, secondo le specifiche individuate dall’allegato C dell’OCSR 105/2020, degli interventi relativi ai dei “Lavori di riparazione e ripristino della Chiesa Santa Vittoria Vergine e Martire” sita in Arsita (TE), CUP: G27H20002780001 - CIG: 8843964DF5, per un importo complessivo pari a **€ 294.302,63 di cui € 174.921,65 per lavori, € 37.542,10 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 81.838,88 somme a disposizione del beneficiario**, come da QTE riformulato.



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Il progetto esecutivo pertanto può essere inviato alla Conferenza Permanente in quanto trova copertura finanziaria nell'importo programmato per l'intervento e inserito nell'allegato 1 del Decreto n. 395/2020 pari a **300.000,00 €**.

Gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati, sulla base della puntuale istruttoria con la sottoscrizione della presente relazione esprimono il proprio conseguente parere favorevole in ordine alla regolarità e alla legittimità della stessa.

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Teramo, 20 aprile 2023

Allegati:

- Allegato A_ Check list
- Allegato B_ QTE

L'istruttore
Arch. Chiara Conte
(firma autografa)

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2
Ing. Caterina Mariani

(firma autografa)



ALLEGATO A- CHECK LIST documentazione di progetto

Tipologia di opera: EDILIZIA DI CULTO

Titolo del progetto: Lavori di riparazione e ripristino della Chiesa Santa Vittoria sita in Arsita (TE)

Progettisti: RTP Modesti (costituita da Geom. Lorenzo Modesti, Arch. Roberta Giammarino, Arch. Claudio Cacciatore)

Responsabile del Procedimento: Ing. Davide Pompeis

CUP G27H20002780001

CIG 8843964DF5

PROGETTO ESECUTIVO

		SI	NO	NON NECESSARIA	NOTE
A	Relazioni				
A1	Relazione tecnica generale (in cui si descrive in maniera esaustiva lo stato attuale dell'immobile e degli interventi previsti)	X			
A1.a	Relazione e progetto di restauro conservativo degli apparati decorativi (ove necessario)			X	
A2	Relazione storico-artistica	X			
A3	Relazione delle strutture	X			
A4	Relazione geologica			X	
A5	Relazione geotecnica	X			
A6	Relazione sugli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
A7	Relazione vulnerabilità sismica (la relazione deve contenere i seguenti contenuti minimi: Premessa, Inquadramento dell'immobile, esito Aedes/Fast etc...; Caratteristiche strutturali dell'edificio; Vulnerabilità riscontrate (Ord. 44/2017); Descrizione degli interventi - Sintesi tra stato ante operam e post operam; Ricontra riduzione o eliminazione vulnerabilità con dimostrazione analitica ove e quando necessario)	X			
A8	Relazione archeologica (ove necessario)			X	
A9	Relazione sulle interferenze (ove necessario)	X			
B	Elaborati stato di fatto				
B1	Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico	X			
B2	Planimetria generale-riferimenti catastali	X			
B3	Piante, sezioni e prospetti	X			
B4	Rilievo materico (corredato da documentazione fotografica con coni ottici)	X			
B5	Rilievo strutturale	X			
B6	Rilievo stato di conservazione-degrado	X			
B7	Rilievo fotografico con coni ottici	X			
B8	Graficizzazione storico-costruttiva	X			
B9	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	X			
B10	Piano delle indagini strumentali (diagnostica)			X	
B11	Quadro fessurativo	X			
C	Elaborati di progetto				
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti e sezioni	X			
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni	X			in c1
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari	X			
C4	Individuazione grafica degli interventi di restauro			X	
C5	Elaborati grafici degli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	X			
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti (ove necessario)			X	
C8	Computo metrico estimativo (con riepilogo delle categorie)	X			
C9	Elenco prezzi (ed eventuale Analisi Prezzi o giustificativo uso altri prezziari regionali per lavorazioni non comprese nel Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016 di cui all'Allegato all'Ordinanza n. 7 del 14/12/2016)	X			
C10	Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza	X			
C11	Quadro tecnico economico	X			
C12	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo di allegati)	X			
C13	Cronoprogramma lavori	X			
C14	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	X			
C15	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	X			
C16	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	X			

C17	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto e/o del 26 e 30 ottobre 2016 e/o del 18 gennaio 2017, con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla Direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015.	X			
C18	Dichiarazione di conformità del progetto col punto 4, Allegato C, come modificato dall'art. 14, comma 4, dell'ordinanza 111/2020	X			
D Dichiarazioni					
D1	Domanda di concessione del contributo (a firma del RTP, secondo l'allegato trasmesso)	X			
D2	Modalità di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura	X			
D3	Copia contratto d'affidamento degli incarichi professionali (sottoscritto con timbro e firma)	X			
D4	Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti valido ai fini del possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 34 del D.L. 189/2015	X			tutti e tre i professionisti del "RTP Modesti"
D5	Documento di identità dei professionisti incaricati	X			tutti e tre i professionisti del "RTP Modesti"
D6	Dichiarazione del professionista incaricato di non superamento della soglia di incarichi	X			tutti e tre i professionisti del "RTP Modesti"
D7	Calcolo della parcella professionale riguardante la progettazione, direzione lavori misura e contabilità sulla base del D.M. del 20 luglio 2012, n. 140 e ss.mm.ii., come disciplinato dal Protocollo d'intesa dell'Ordinanza n.108, artt. 1,2 e 3 (firmata dal RTP)	X			
D8	Ordinanza sindacale di inagibilità	X			
D9	Scheda del Danno MIC - SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI – CHIESE MODELLO A – DC	X			
D10	Relazione tecnica illustrativa inerente la vincolistica presente sul bene oggetto di intervento (a firma del RTP e del progettista incaricato)	X			
Pareri / autorizzazioni					
X	Autorizzazione M.I.C SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	X			
X	Deposito/Autorizzazione sismica SERVIZIO GENIO CIVILE	X			DEPOSITO
E Successivamente alla concessione del contributo					
E1	Dichiarazione autocertificativa con la quale il professionista incaricato della progettazione e della direzione dei lavori attesti di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo o consulente, con l'impresa appaltatrice e con le eventuali imprese subappaltatrici, nonché con le imprese incaricate delle indagini preliminari geognostiche e/o le prove di laboratorio sui materiali, né di avere rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse.	X			tutti e tre i professionisti del "RTP Modesti"
E2	Documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione dell'impresa esecutrice (scelta tra almeno cinque ditte, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, mediante apposita procedura concorrenziale intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta), ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta	X			
E3	Contratto d'affidamento lavori, Allegato n. 2 e allegato A Ord. 28/2017 (sottoscritto con timbro e firma)	X			
E4	Documenti d'identità del legale rappresentante dell'impresa esecutrice ed eventuali imprese subappaltatrici	X			
E5	Documentazione relativa all'impresa esecutrice dei lavori attestante: -- che sia iscritta all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016; - che non abbia commesso violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali come attestato dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a norma dell'articolo 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015); - per lavori di importo superiore ai 150.000 euro, che sia in possesso della qualificazione ai sensi dell'articolo 84 del Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.	X			scadenza DURC 13/06/2023
E6	S.C.I.A. riferita al progetto esecutivo protocollata dal Comune di competenza	X			

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.105/2020



PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI ARSITA
ARCIDIOCESI DI PESCARA-PENNE



Titolo del progetto: Lavori di riparazione e ripristino della Chiesa Santa Vittoria sita in Arsita (TE)

CUP: G27H20002780001 - CIG: 8843964DF5

IDENTIFICATIVO - DECRETO N.395/2020 ID 016

IMPORTO PROGRAMMATO - DECRETO N.395/2020 300.000,00 €

ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO				PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
				PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A	Somme a base d'appalto					
A.1	Importo lavori a base d'asta			218.652,06 €	218.652,06 €	218.652,06 €
	A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		37.542,10 €	37.542,10 €	37.542,10 €
	A.1.2	A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)				-43.730,41 €
	Totale parziale (A)			256.194,16 €	256.194,16 €	212.463,75 €
	ECONOMIE (A)					
B	Somme a disposizione del beneficiario					
B.1	B.1.1	Indagini geologiche, geotecniche, strutturali e relative analisi in laboratorio		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.2	A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)				0,00 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300,000,00 di importo dei lavori)	2%	5.123,88 €	5.123,88 €	5.123,88 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1,5%			
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1%			
B.3	Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA			12.809,71 €	12.809,71 €	12.809,71 €
B.4	Spese tecniche generali			47.846,64 €	47.846,64 €	33.492,65 €
	B.4.1	Prog. arch., DL arch e CSE (RTP Modesti - Geom. L. Modesti)		19.138,66 €	19.138,66 €	19.138,66 €
	B.4.2	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-5.741,60 €
	B.4.3	Prog. arch., DL arch. e CSP (RTP Modesti - Arch. C. Cacciatore)		14.353,99 €	14.353,99 €	14.353,99 €
	B.4.4	Prog. stru. e DL stru (RTP Modesti - Arch. R. Giammarino)		14.353,99 €	14.353,99 €	14.353,99 €
	B.4.5	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-8.612,39 €
	B.4.6	Collaudo		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.7	A DETRARRE				0,00 €
	B.4.8	Relazione geologica		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.9	A DETRARRE				0,00 €
B.5	Spese per IVA			38.714,08 €	38.714,08 €	30.412,64 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	25.619,42 €	25.619,42 €	21.246,37 €
	B.5.2	CNPAIA Spese GEOMETRA (su B.4.1 e B.4.2)	5%	956,93 €	956,93 €	669,85 €
	B.5.3	CNPAIA Spese ARCHITETTI (su B.4.3, B.4.4 e B.4.5)	4%	1.148,32 €	1.148,32 €	803,82 €
	B.5.4	CNPAIA Spese collaudo (su B.4.6 e B.4.7)	4%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.5	CNPAIA Spese geologo (su B.4.8 e B.4.9)	4%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.6	IVA per spese professionisti (su B.4.1, B.4.2 B.4.3, B.4.4 e B.4.5, B.5.2 e B.5.3)	22%	10.989,42 €	10.989,42 €	7.692,59 €
	B.5.7	IVA per spese collaudo (su B.4.4 e B.5.3)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.8	IVA per spese geologo (su B.4.6 e B.5.4)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.9	IVA per spese indagini (su B.1.1)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Totale parziale (B)			104.494,32 €	104.494,32 €	81.838,88 €
	ECONOMIE (B)					
TOTALE (A+B)				360.688,48 €	360.688,48 €	294.302,63 €

PASSIVO (rispetto all'importo programmato)	60.688,48 €	60.688,48 €	
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)			-5.697,37 €



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

L'Aquila

A

S.E.R. Mons. Tommaso Valentinetti
Arcivescovo di Pescara-Penne
beniculturali.diocesipescara@pec.it

Comune di Arsita
protocollo.arsita@anutel.it

E.p.c. a

arch. Roberta Giammarino
roberta.cacciatore@archiworldpec.it

arch. Claudio Cacciatore
claudio.cacciatore@archiworldpec.it

geom. Lorenzo Modesti
lorenzo.modesti@pec.it

Rispr. Prot. 9089 del 09/06/2022
Class 34.43.01/163/2022
Rif. Vs. / del 08/06/2022
Allegati /

Oggetto:

Arsita (TE)

Chiesa di Santa Vittoria Vergine e Martire – Lavori di Riparazione e ripristino ai sensi dell'Ordinanza n. 105 del 17.09.2020 del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 - Abruzzo - Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Rif. catastali: Foglio 6 part A

Richiedente: S.E.R. Mons. Tommaso Valentinetti Arcivescovo di Pescara-Penne

Autorizzazione a condizioni ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii

[M-SA 5132/2021]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

Visto il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance" e il D.P.C.M. n. 123 del 24.06.2021 recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il D.M. 21 del 28.01.2020 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo";

Vista l'istituzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo a far data dal 01.09.2021;

Richiamata la nota del 23.08.2021, con la quale è stato trasmesso il progetto di cui all'oggetto, pervenuta in pari data ed acquisita al prot. della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città dell'Aquila e i comuni del Cratere, allora competente per il territorio comunale di Arsita, al n. 5132 del 23.08.2021;

Preso atto della nota del 08.06.2022, pervenuta il 09.06.2022 ed acquisita agli atti con prot. 9089 del 09.06.2022, con cui si trasmettevano le integrazioni richieste con comunicazione prot. 2592 del 02.11.2021;



Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti e verificato che la documentazione risulta idonea ed esaustiva per una corretta e ponderata valutazione dell'istanza;

Verificato che l'immobile risulta essere tutelato *ope legis* ai sensi dell'art. 10 c. 1 e 5 del Codice;

Considerato che dall'esame degli elaborati progettuali si è rilevato che le opere consistono in: cuci-scuci su piccoli tratti delle strutture verticali; risarcitura di lesioni diffuse e ripristino intonaci scollati all'intradosso delle volte e nei setti murari, con malte rispondenti alle caratteristiche dell'originale; demolizione e ricostruzione della copertura con realizzazione di un cordolo con piatto 250/300*10 in acciaio di classe S275 JR pernato alla muratura sottostante mediante barre Ø12 inghisate; inserimento catene; consolidamento di cornicioni in gesso mediante risarcitura lesioni diffuse e ripristino intonaci e stucchi scollati dal setto murario e ristabilimento dell'adesione; consolidamento delle volte in foglio mediante l'applicazione di fasce in fibra d'acciaio galvanizzato posizionate in due direzioni ortogonali tra loro a formare una maglia romboidale; cerchiatura di muratura perimetrale interna da effettuarsi sul locale campanile e sul locale vano scala alla quota di inserimento delle catene e sul campanile anche a quota del cordolo di copertura; riparazione e consolidamento delle murature in corrispondenza di piattabanda o arco ribassato; inserimento di intonaco deumidificante; ripassatura manto di copertura; demolizione e rifacimento del pavimento in marmo con marmettoni di cemento e pezzi di marmo;

Considerato che, per quanto sopra esposto e con le opportune prescrizioni che di seguito vengono riportate, le opere previste nel progetto sono compatibili con il bene tutelato, in quanto l'analisi dello stato di fatto risulta sufficientemente condotta, la valutazione degli interventi è adeguata alle caratteristiche di pregio del bene culturale, vengono proposte metodologie di intervento di tipo prevalentemente conservativo e tradizionale, a volte integrate da lavorazioni riferite a tecniche innovative, con l'obiettivo del recupero del bene, del suo miglioramento strutturale e del ripristino della sua agibilità e funzionalità;

Considerato tuttavia che, nonostante diverse operazioni di consolidamento strutturale (cuci-scuci; risarcitura delle lesioni; riparazione piattabande; consolidamento cornicioni) interferiscano direttamente con gli intonaci e l'apparato decorativo, non è stato ancora trasmesso un progetto di restauro per la categoria OS2a, risultando ancora da effettuarsi le necessarie operazioni di analisi stratigrafica volte ad accertare la presenza di eventuali apparati decorativi non noti;

questa Soprintendenza ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria **autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

Aspetti architettonici:

1. di eseguire su intonaci, tinte e malte dei prospetti esterni e sulle finiture interne del complesso adeguate indagini stratigrafiche in sito ed analisi di laboratorio (sezioni lucide e sottili, analisi leganti, riconoscimento pigmenti) su campioni prelevati (almeno uno per ogni tipologia di materiale e finitura), per verificare ed individuare i materiali e le colorazioni originarie, oltre che eventuali decorazioni o apparati nascosti, al fine di meglio indirizzare le successive operazioni di restauro e rifacimento; ad ogni prelievo dovrà essere associato un tassello stratigrafico; i risultati della campagna diagnostica dovranno essere trasmessi a quest'ufficio preliminarmente a qualsiasi operazione sulle superfici, per le successive valutazioni;
2. di adottare per le necessarie successive reintegrazioni di intonaci e tinteggiature o del loro rifacimento, anche sulla scorta delle analisi eseguite, materiali compatibili con la finitura esistente ed il supporto murario (intonaco e tinte a calce sia all'esterno che all'interno); ad ogni modo dovranno essere concordati con questo ufficio, previa esecuzione di prove e campioni da sottoporre ad approvazione; si esclude l'utilizzo di intonaci cementizi o resinosi e di tinteggiature diverse da quelle a base di calce (nel CME sono riportate tinteggiature a base di resina per gli esterni e idropittura per gli interni, assolutamente da evitare), come anche l'utilizzo di reti porta-intonaco e guide metalliche: l'intonaco dovrà adattarsi alle irregolarità della muratura antica;
3. di realizzare le operazioni di cuci-scuci, previste per le lesioni passanti e per le porzioni di muratura più dissestate, con il medesimo materiale di cui sono composte, ovvero mattoni pieni in alcune porzioni e muratura in pietrame in altre, eventualmente rinforzate con ricorsi di mattoni pieni;
4. di concordare con questa Soprintendenza il disegno in dettaglio dei capochiave a paletto dei nuovi tiranti, previa presentazione di apposito dettaglio costruttivo da sottoporre ad approvazione (si fornisce indicazione sin d'ora di predisporre un dettaglio di paletto con tipologia a cappio, o altre soluzioni compatibili con la tradizione locale); parimenti dovrà esserne concordata la precisa ubicazione avendo comunque cura di non intercettare cornici, marcapiani, cantonali, superfici dipinte ed altri elementi di pregio;
5. di evitare l'inserimento del tirante previsto in prossimità dell'arcone che separa la navata dal presbiterio (evidente nella sezione 3-3), in quanto porterebbe un'interruzione visiva troppo dissonante dell'articolazione architettonica della chiesa; si dovrà quindi provvedere ad una nuova valutazione strutturale dell'intervento privato di questo presidio e, nel caso, formulare altre ipotesi da sottoporre ad approvazione;



6. di provvedere al controllo e setaccio di eventuali materiali di riempimento delle volte da svuotare con tecnica stratigrafica, con l'assistenza di un operatore qualificato; durante queste operazioni si dovrà prestare attenzione all'eventuale presenza di decorazioni superstiti sulle porzioni di pareti nascoste al di sopra delle volte e alla presenza di oggetti nascosti (ceramiche, pietre lavorate, documenti cartacei, ...);
7. di conservare eventuali antiche strutture di rinforzo delle volte quali frenelli o costoloni in muratura o mattoni, e adattare l'intervento di consolidamento alla situazione riscontrata dopo lo svuotamento;
8. di utilizzare materiali compatibili, per traspirabilità e reversibilità, con quelli tradizionali per il consolidamento delle volte, previsto in progetto con fasce in fibra di acciaio, sottoponendo a questa Soprintendenza le schede tecniche per l'approvazione; si escludono ad ogni modo prodotti con presenza di cemento e resine e si suggerisce l'uso di malte a base di calce eventualmente additivate;
9. di avere cura, nelle operazioni di inserimento del cordolo sommitale in acciaio, di effettuare gli ancoraggi verticali a profondità sfalsate, in modo da garantire un'aderenza ottimale;
10. di valutare in corso d'opera la possibilità di conservare e reimpiegare gli elementi lignei antichi eventualmente presenti tra le strutture di copertura, concordandone le operazioni con la scrivente;
11. di avere particolare cura nello smontaggio della copertura in coppi per poter reimpiegare gli elementi rimossi in buona percentuale nel successivo rimontaggio, utilizzando il sistema tradizionale "a coppo e sottocoppo"; eventuali integrazioni dovranno essere disposte come sottocoppi; in caso di necessità per il manto a vista si dovranno utilizzare elementi di recupero ovvero nuovi di diverse gradazioni cromatiche (per grado di cottura e/o impasto) disposti in maniera casuale;
12. di realizzare in rame il sistema di smaltimento delle acque e disporre gronde e discendenti in modo da non alterare visivamente la scansione dei prospetti; evitare inoltre curve e giunzioni troppo articolate e realizzare in ghisa i terminali dei discendenti;
13. non si approva la lavorazione di demolizione e rifacimento della pavimentazione così come proposta (viene demolito un pavimento moderno in marmo per riproporlo in marmittoni); in caso tale operazione fosse ritenuta necessaria, dovrà essere condotto uno studio accurato in merito alla pavimentazione originaria e sua evoluzione nel tempo, anche in raffronto con altri edifici ecclesiastici della zona, per poter proporre una soluzione più compatibile con la storia evolutiva della chiesa (pietra, mattoni, conglomerati misti, ...); tale proposta dovrà essere nuovamente sottoposta a questa Soprintendenza per apposita autorizzazione;
14. di fornire in corso d'opera a questa Soprintendenza tutte le schede tecniche dei materiali utilizzati, quali malte da iniezione e da rinzaffo, intonaci, tinte, vernici e materiali sintetici, per la loro approvazione; in caso si riscontrasse qualche problematica relativa ai materiali scelti, si potrà concordare in corso d'opera la scelta di altri prodotti anche in deroga a quanto indicato in progetto.

Aspetti storico-artistici:

1. Dovrà essere organizzato quanto prima un sopralluogo al fine di concordare posizione e numero dei saggi da effettuarsi laddove si preveda di agire in maniera distruttiva sulle superfici interessate da apparati decorativi;
2. Preliminarmente allo svolgimento di qualsiasi operazioni di consolidamento strutturale che interferisca direttamente o indirettamente con gli apparati decorativi dovrà essere inviato un progetto di restauro degli stessi redatto da restauratore abilitato a norma di legge, comprensivo di Relazione generale, Schede Tecniche, Tavole dedicate alle diverse tipologie tecniche e relativo Computo Metrico Estimativo; nessuna operazione potrà essere svolta prima dell'emissione della necessaria autorizzazione ex art. 21 del Codice;
3. gli altari barocchi, come anche eventuali opere difficilmente amovibili presenti all'interno dell'edificio, dovranno essere adeguatamente protetti e messi in sicurezza; per quanto riguarda le opere mobili, sarà necessario concordare con questa Soprintendenza un controllo preliminare di sussistenza e stato di conservazione, al fine di programmare la movimentazione e il ricovero in luogo sicuro;
4. tutte le operazioni che interesseranno direttamente gli apparati decorativi dovranno essere condotte da restauratore abilitato a norma di legge per le categorie coinvolte; laddove gli interventi strutturali coinvolgeranno indirettamente gli apparati decorativi si dovrà prevedere la presenza di un restauratore che assicuri il corretto svolgimento degli stessi.

Si prescrive infine:

1. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;
2. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni.



La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec il 23.08.2021 e acquisiti al prot. SABAP-AQ n. 5132 del 23.08.2021 e le integrazioni pervenute il 09.06.2022 ed acquisite agli atti di questa Soprintendenza al prot. n. 9089 del 09.06.2022.

VP/ADF

I FUNZIONARI COMPETENTI

ARCH. VALERIO PIOVANELLO
valerio.piovanello@cultura.gov.it

DOTT. ANTONIO DAVID FIORE
antoniodavid.fiore@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



RICEVUTA TELEMATICA DI PRESENTAZIONE

La presente ricevuta telematica, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento riportato in anagrafica presso il Comune territorialmente competente di ARSITA e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito. L'inizio dei lavori potrà avvenire solo dopo l'avvenuta protocollazione, da parte del Comune, della Ricevuta telematica di presentazione. La comunicazione di inizio lavori, da trasmettere prima dell'inizio dei lavori esclusivamente attraverso la piattaforma MUDE-RA, dovrà essere sottoscritta dal Committente, dal Costruttore e dal direttore dei lavori e, ove previsto, inviata anche al Collaudatore. I Servizi regionali del Genio Civile competenti per territorio, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2020, procedono al sorteggio delle pratiche trasmesse dai Comuni nella settimana precedente, con metodo a campione nella misura del 10 per cento, al fine di effettuare l'attività di "Vigilanza e controllo".

Ufficio ricevente: **UFFICIO TECNICO DEL COMUNE DI ARSITA**
Trasmissione dell'istanza: **28/11/2022**
N.Pratica: **8861/2022**
Oggetto: **Lavori di riparazione e ripristino della Chiesa Santa Vittoria sita in Arsita (TE).**

DITTA COSTRUTTRICE

Ragione Sociale: **CIOCI SRL** P.Iva: **01529180679** CF: **01529180679**
Indirizzo Sede: **VIALE MATTEO DA CANZANO 2** Comune: **CANZANO** Prov: **TE**
Numero Registro Imprese: **01529180679**

DATI DEL COMMITTENTE

Dati anagrafici:
Nome: **TOMMASO GIUSEPPE** Cognome: **VALENTINETTI** Nato a: **ORTONA**
il: **11/08/1952** CF: **VLNTMS52M11G141K**
Residente in:
Via: **PIAZZA RISORGIMENTO 22** Comune: **PESCARA** Prov: **PE**
in qualità di: **committente - richiedente il titolo abilitativo**
PEC: **arcidiocesipescara@pec.it** Mail:
Telefono: **0854222571** Cellulare:

ELENCO DEI DOCUMENTI DIGITALI ALLEGATI

- **Progetto architettonico**
641951-91642117-
C_1_PROGETTO_ARCHITETTONICO_PIANTE_PROSPETTI_E_SEZIONI.pdf.p7m
- **<p>Imposta di bollo (Mod. F23)</p>**
641966-91642257-F23_Pag_.pdf.p7m
- **Elaborati grafici esecutivi delle strutture**
641952-91642126-
C_3_a_PROGETTO_STRUTTURALE_PIANTE_PROSPETTI_E_SEZIONI.pdf.p7m
- **Piano delle indagini per la caratterizzazione meccanica dei materiali esistenti**
641974-91654325-Elaborato_Relazione_sui_materiali.pdf.p7m
- **<p>All. 17 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'’ PROGETTISTA ARCHITETTONICO</p>**
641968-91642247-91195925-All_17_-_Dichiarazione_PROG_ARCH_-_lett_b__4_.pdf_2_.p7m
- **<p>Rilievo del danno e quadro fessurativo (8.5.2 DM 17/01/2018)</p>**
641956-91642111-BERUXC_B.P7M
- **<p>All. 7 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'’ COSTRUTTORE</p>**
641948-91642075-91195907-1243013-All_7_-_Dichiarazione_COSTRUTTORE_2_.pdf.p7m
- **<p>Riepilogo della domanda</p>**
641976-91723157-presentazione_telematica.pdf_1_.p7m.p7m
- **Documentazione fotografica**
641955-91642109-B_11_DOCUMENTAZIONE_FOTOGRAFICA.pdf.p7m
- **Relazione tecnica generale illustrativa dell'opera**
641950-91642107-A_1_RELAZIONE_TECNICA_GENERALE.pdf.p7m
- **Relazione tecnica per omissione di verifica sismica globale**
641971-91642460-Dichiarazione_sostitutiva_sismica_globale_-_Copia.pdf.p7m
- **Elaborati grafici esecutivi delle strutture (file 2)**
641957-91642128-
C_3_b_PROGETTO_STRUTTURALE_PIANTE_PROSPETTI_E_SEZIONI.pdf.p7m
- **<p>All. 4 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'’ DIRETTORE DEI LAVORI</p>**
641964-91642228-91195888-1226882-All_4_-_Dichiarazione_D.L_STRUTTURALE_2_.pdf.p7m
- **Fascicolo dei calcoli attinente all'intervento in progetto (file 3)**
641963-91642159-A_5_RELAZIONE_GEOTECNICA.pdf.p7m
- **<p>Copia documento di identità committente</p>**
641965-91642255-CI_Tommaso_Valentinetti.pdf.p7m
- **<p>Relazione sulla caratterizzazione meccanica dei materiali esistenti e definizione dei livelli di conoscenza</p>**
641975-91654319-Elaborato_Relazione_sui_materiali.pdf.p7m
- **Versamento oneri di conservazione e consultazione dei progetti e per l'esercizio delle funzioni regionali (come da tariffario Regionale)**
641972-91654317-dettaglioDistinta_184.pdf.p7m
- **<p>All. 18 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'’ PROGETTISTA STRUTTURALE</p>**
641969-91642230-91195935-All_18_-_Dichiarazione_PROG_STRUTT_-_lett_b__1_.pdf.p7m
- **Fascicolo dei calcoli attinente all'intervento in progetto (file 2)**
641962-91642158-A_7_RELAZIONE_VULNERABILITA_SISMICA.pdf.p7m
- **<p>Rilievo geometrico strutturale</p>**
641954-91642108-B4-B4_RILIEVO_MATERICO_-_RILIEVO_STRUTTURALE.pdf.p7m
- **Relazione di calcolo strutturale, comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e di verifica, della classe d'uso dell'immobile e della tipologia costruttiva (relazione sulla caratterizzazione meccanica dei materiali esistenti) e della definizione dei livelli di conoscenza**
641960-91642138-C_6_ELABORATI_DI_CALCOLO_ESECUTIVI DELLE STRUTTURE.pdf.p7m
- **Relazione illustrativa sui materiali**
641973-91654320-Elaborato_Relazione_sui_materiali.pdf.p7m
- **Planimetria ubicativa**
641949-91642114-
B1_RILIEVO_PLANIVOLUMETRICO_E_INSERTIMENTO_URBANISTICO.pdf.p7m

- **Delega a trasmettere**
641947-91657328-procura_presentazione_istanze.pdf.p7m
- **Particolare costruttivi**
641958-91642132-
C_3_a_PROGETTO_STRUTTURALE_PIANTE_PROSPETTI_E_SEZIONI.pdf.p7m
- **Fascicolo dei calcoli attinente all'intervento in progetto**
641961-91642157-A_3_RELAZIONE DELLE STRUTTURE.pdf.p7m
- **Relazione sulle fondazioni e verifica della sicurezza e delle prestazioni (se non sono previsti interventi diretti nelle fondazioni né aperture di scavi, sbancamenti o movimenti di terra è possibile omettere la relazione sulle fondazioni. In tal caso il progettista strutturale alleggerà un'asseverazione in cui dichiara che ricorrono tutti i punti di cui al periodo precedente**
641970-91642397-
Dichiarazione_sostitutiva_di_certificazione_relazione_sulle_fondazioni.pdf.p7m
- **Particolare costruttivi (file 2)**
641959-91642134-
C_3_b_PROGETTO_STRUTTURALE_PIANTE_PROSPETTI_E_SEZIONI.pdf.p7m
- **Copia della ricevuta attestante l'avvenuto pagamento degli oneri**
641977-91657329-dettaglioDistinta_184.pdf.p7m
- **Piano di Manutenzione delle strutture**
641953-91642091-C_15_PIANO_DI_MANUTENZIONE_DELL_OPERA.pdf.p7m
- **<p>Stralcio MOPS</p>**
641967-91642252-
B1_RILIEVO_PLANIVOLUMETRICO_E_INSERTIMENTO_URBANISTICO.pdf.p7m

Ricevuta pratica 8861/2022

Da mude-comuni@pec.regione.abruzzo.it <mude-comuni@pec.regione.abruzzo.it>
A roberta.giammarino@archiworldpec.it <roberta.giammarino@archiworldpec.it>
Data lunedì 28 novembre 2022 - 17:38

RICEVUTA TELEMATICA DI PRESENTAZIONE

La presente ricevuta telematica, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R.11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento riportato in anagrafica presso il Comune territorialmente competente di ARSITA e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito. L'inizio dei lavori potrà avvenire solo dopo l'avvenuta protocollazione, daparte del Comune, della Ricevuta telematica di presentazione. La comunicazione di inizio lavori, da trasmettere prima dell'inizio dei lavori esclusivamente attraverso la piattaforma MUDE-RA, dovrà essere sottoscritta dal Committente, dal Costruttore e dal direttore dei lavori e, ove previsto, inviata anche al Collaudatore. I Servizi regionali del Genio Civile competenti per territorio, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2020, procedono al sorteggio delle pratiche trasmesse dai Comuni nella settimana precedente, con metodo a campione nella misura del 10 per cento, al fine di effettuare l'attività di "Vigilanza e controllo".

Ufficio ricevente: Ufficio Tecnico del comune di ARSITA

Trasmissione dell'istanza: 28/11/2022

N.Pratica: 8861/2022

Oggetto: Interventi - Interventi di minore rilevanza? nei riguardi della pubblica incolumità? (art. 94 bis, comma 1, lettera b), DPR 380/2001) - Intervento/riparazione locale

DATI DEL COMMITTENTE

VALENTINETTI TOMMASO GIUSEPPE

Nato a: ORTONA il: 11/08/1952

CF:VLNTMS52M11G141K

Residente in: PIAZZA RISORGIMENTO 22, 65121 (PE)

in qualità di: committente - richiedente il titolo abilitativo

PEC: arcidiocesipescara@pec.it

Mail:

Telefono: 0854222571

